



## **Comune di San Gillio**

Provincia di Torino



**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO 2024 - 2026**

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche ed i piani dell'Amministrazione comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

## Novità inerenti la programmazione economico- finanziaria ed il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che, dall'anno in corso hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Tutti gli enti hanno, infatti, dovuto abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 a favore dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e, in ultimo il DL n.133/2016 convertito nella Legge 07/08/2016, n. 160. Anche la parte seconda del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, è stata adeguata alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- documento Unico di Programmazione (DUP);
- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Un'ulteriore novità del sistema contabile è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge: Infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

### **Valenza e contenuti del documento unico di programmazione**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

### **Sezione Strategica**

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

### Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

### Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione: a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali; b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente; c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Dall'esame del Documento di Economia e Finanza (DEF) relativo all'anno 2023, gli obiettivi del Governo si possono riassumere come segue:

- superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

• ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

• continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Viene inoltre evidenziato che un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Fra i dati più significativi contenuti al suo interno si evidenziano, ad esempio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo al netto dei beni energetici che, nel 2022, è cresciuto dell'8,1 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia.

Il tasso di inflazione programmata per l'anno 2023 risulta 5,4%:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3,8%	5,8%	6,4%	1,7%	1,7%

A questo si aggiunga che la BCE dal 1° luglio 2022 ha alzato il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale da zero all'1,25% e di ulteriori 0,75% dal 2 novembre 2022, e che sono annunciati altri aumenti. Questo limita lo spazio di manovra degli enti nella scelta di contrarre nuovi mutui e prestiti.

### Obiettivi individuati dal governo nazionale

Dalla lettura del Documento di Economia e Finanza (DEF) relativo all'anno 2023, approvato da Camera e Senato il 23/04/2023, gli obiettivi del Governo si possono riassumere come segue:

• superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.

• ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

• continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

In tale documento viene inoltre evidenziato che un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

-

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica, fra i quali ricordiamo quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, ultimo dei quali il “decretoaiuti” ovvero il D.L. n.50/2022 recentemente convertito in legge.

Nello scenario descritto, in cui l’economia rallenta fortemente, ma registra comunque una crescita annua significativa, e a fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest’anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ritiene necessario confermare gli obiettivi di deficit nominale della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) ed utilizzare lo spazio di bilancio (pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest’anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025) per nuove misure a sostegno di famiglie e imprese e per realizzare gli investimenti programmati.

## **Il Documento di Economia e Finanza 2023**

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Malgrado una situazione così incerta, l’economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell’anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell’anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Analizzando gli scenari di previsione del DEF si evidenzia quanto segue:

- **Pil Italia e Crescita:**

Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudentiale, essendo finalizzate all’elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell’Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all’1,4 per cento nel 2024, all’1,3 per cento nel 2025 e all’1,1 per cento nel 2026.

La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall’1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre.

La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l’ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell’1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione.

A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale.

Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salariprezzi.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024.

Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025- 2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali.

Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Nel DEF viene evidenziato che l'Italia nel 2022 ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Tuttavia, nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo PIL sarebbe cresciuto del 3,7%, superando il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte incremento avvenuto nel 2021. Inoltre, l'indebitamento delle PA si è ridotto di circa un punto percentuale.

La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNR, è cifrato all'1,4 per cento.

### **Nello scenario tendenziale a legislazione vigente pertanto si prevede che il PIL debba crescere del:**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>PIL</b>	1%	1,5%	1,35	1,1%

### **Indebitamento netto e debito pubblico:**

Nel 2022 il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4%, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del DPB dello scorso novembre. Una diminuzione che, coerentemente agli obiettivi indicati nello scenario programmatico continuerà progressivamente a scendere nel 2023 al 142,1%, nel 2024 al 141,4%, a 140,9% nel 2025, fino a raggiungere il 140,4% nel 2026.

Tuttavia, non possono essere ignorati gli effetti di riduzione del rapporto debito/PIL che si sarebbero potuti registrare se il Superbonus non avesse avuto gli impatti sui saldi di finanza pubblica che sono stati finora registrati.

Nel 2022 l'Italia ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica e di consolidamento della finanza pubblica avviata l'anno precedente. Nonostante il difficile contesto economico, il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 3,7 per cento in termini reali, superando così il livello pre-pandemico del 2019 sulla scia del forte recupero avvenuto nel 2021 (7,0 per cento).

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche si è ridotto di circa un punto percentuale: 8,0 per cento dal 9,0 per cento registrato nel 2021. L'elevato livello del deficit è imputabile alla revisione contabile dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi, senza la quale il dato sarebbe stato pari al 5,4 per cento, considerando solo l'effetto sulla spesa, e prossimo all'obiettivo ufficiale del 5,6 per cento del PIL, considerando anche l'effetto sulle entrate fiscali. Il rapporto debito/PIL è risultato pari al 144,4 per cento, 1,3 punti percentuali inferiore rispetto alla previsione del Documento programmatico di bilancio (DPB) dello scorso novembre. La sostenuta crescita del PIL nominale (6,8 per cento) ha contribuito alla netta riduzione del rapporto debito/PIL, pari a 5,5 punti percentuali rispetto al 2021.

Nel biennio 2021- 22 il calo è stato pari a 10,5 punti percentuali, riassorbendo più della metà dell'incremento del debito del 2020 dovuto alla crisi pandemica. La crescita complessiva nel corso del 2022 è stata guidata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid, e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi.

La produzione industriale ha invece subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria.

Nei primi mesi di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si orientano verso una fase di moderata ripresa, in concomitanza con il rallentamento dell'inflazione. Quest'ultimo è causato sia dalla riduzione dei prezzi energetici, sia dai primi effetti delle politiche monetarie sulle condizioni di finanziamento delle famiglie e delle imprese.

Riguardo alla finanza pubblica, la stima di consuntivo dell'indebitamento netto del 2022, pari all'8,0 per cento del PIL, risulta superiore di circa 2,4 punti percentuali rispetto all'obiettivo del 5,6 per cento fissato nel DPB dello scorso novembre.

Come già accennato, il divario è dovuto alla revisione del trattamento contabile dei crediti di imposta relativi ad alcune agevolazioni edilizie, che ha anticipato al triennio 2020-2022 gli effetti finanziari che in base al precedente trattamento statistico si sarebbero invece spalmati nei prossimi anni.

Per lo stesso motivo, anche le stime del rapporto deficit/PIL del 2020 e 2021 sono state riviste al rialzo, rispettivamente di circa 0,2 e 1,8 punti percentuali. Escludendo l'impatto di questa revisione contabile (di cui si tratterà più dettagliatamente nel successivo capitolo 3), l'indebitamento netto nel 2022 sarebbe risultato prossimo all'obiettivo programmato del 5,6 per cento (incluso anche l'effetto sulle entrate fiscali) e in netta riduzione rispetto al 7,2 per cento del PIL nel 2021, nonostante l'aumento della spesa per interessi.

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

L'indebitamento netto per l'anno in corso è previsto al 4,4 per cento del PIL, un livello leggermente inferiore all'obiettivo fissato nel DPB, pari al 4,5 per cento, e in netta riduzione rispetto all'8,0 per cento del 2022. Dal lato del saldo primario, la revisione al rialzo delle previsioni del tasso di inflazione e del PIL, rispetto alle previsioni del DPB, comporta un aumento del gettito, sia da imposte indirette che dirette.

L'andamento in riduzione e di progressiva stabilizzazione dei prezzi energetici ha consentito un contenimento degli oneri di finanza pubblica per gli interventi straordinari di sostegno a famiglie e imprese nel primo trimestre. Infatti, il recente decreto-legge n. 34 del 2023 prevede misure per circa 3,6 miliardi in termini lordi, interamente coperti dai risparmi di spesa emersi per le misure di calmierazione nel primo trimestre del 2023, risultando quindi neutrale sui saldi di bilancio.

Il saldo primario migliorerebbe quindi al -0,6 per cento del PIL dal -3,6 per cento del PIL del 2022. Per quanto riguarda la spesa per interessi, la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi.

Per il prossimo triennio, al contrario, la spesa per interessi è prevista in aumento al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026. Ciò è dovuto al fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE. La spesa per prestazioni sociali in denaro è attesa assumere un ritmo di crescita sostenuto soprattutto nel 2023 e nel 2024, in quanto risente dell'indicizzazione ai prezzi delle prestazioni basata sul tasso di inflazione dell'anno precedente. In aggiunta, dalla rimodulazione dei flussi RRF deriva una maggiore concentrazione della spesa per investimenti pubblici, in particolare nel 2024 e 2025

## **Quadro macroeconomico tendenziale**

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2022 identica a quanto previsto a novembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) rivista e aggiornata, e pari al 3,7 per cento, la previsione tendenziale per il 2023 viene rivista al rialzo, allo 0,9 per cento, dallo 0,6 per cento del DPB.

La revisione prende atto dei più recenti indicatori congiunturali, che segnalano una ripresa dell'attività economica più rapida rispetto a quanto previsto nella NADEF, già a partire dal primo trimestre. La nuova previsione di crescita per il 2023 tiene anche conto della pronunciata riduzione dei prezzi energetici e della migliorata intonazione del contesto interazionale recentemente osservata, a cui si è accennato nel paragrafo precedente.

La crescita del PIL attesa per l'anno in corso risulta guidata dalla domanda interna al netto delle scorte (0,8 punti percentuali) e dalle esportazioni nette (0,3 punti percentuali); le esportazioni continuano ancora a mostrare un sostanziale aumento (+3,2 per cento), come ormai avviene da diversi anni. Le scorte, invece, fornirebbero un contributo leggermente negativo.

Le prospettive di crescita si fondano sull'ipotesi che le imprese, con la marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Le imprese, inoltre, potrebbero risentire solo parzialmente dell'aumento dei tassi di interesse grazie alla possibilità di autofinanziamento derivante dai recenti elevati margini di profitto.

Per quanto riguarda i prossimi anni, la previsione di crescita del PIL per il 2024 è rivista al ribasso in confronto alla NADEF (all'1,4 per cento, dall'1,9 per cento). La previsione per il 2025 è invariata (1,3 per cento), mentre la previsione per il 2026, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,1 per cento; quest'ultimo valore riflette il consueto approccio di far convergere la previsione verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana, che nella media del quadriennio di programmazione è stimato, utilizzando la metodologia concordata a livello europeo, pari all'1,1 per cento.

Per quanto riguarda la revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024, questa è in parte spiegata da un contesto internazionale meno favorevole, che, al contrario di quanto stimato per l'anno in corso, spingerebbe verso il basso il tasso di crescita dell'economia rispetto ai valori previsti nella NADEF. Gioca un ruolo preminente, in questo senso, la politica monetaria seguita dalle banche centrali dei maggiori paesi occidentali, che ha assunto una intonazione più restrittiva di quanto prefigurato lo scorso autunno in sede di stesura della NADEF. Come noto, un aumento dei tassi d'interesse trasmette a pieno i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo; pertanto, soprattutto nel 2024.

Nel loro insieme le previsioni di crescita economica, tenendo conto anche di ragioni di opportunità e di oculata programmazione dei conti pubblici, risultano caratterizzate da cautela e prudenza. È certo che il realizzarsi del piano di investimenti e di riforme organico al PNRR crea legittimamente e correttamente delle aspettative di livelli di crescita maggiori rispetto a quelli attualmente prospettati nei documenti ufficiali.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022.

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento.

Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione.

Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso.

Si riporta infine una tabella riassuntiva degli indicatori di finanza pubblica tratta dal Documento di economia e finanza che rappresentano il *quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico*:

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>QUADRO CON NUOVE POLITICHE</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,20	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)*	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni)*	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0

* Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES						
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	
<b>MEMO: NADEF 2021/DBP 2022 (quadro programmatico)</b>						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione del saldo strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico (netto sostegni)	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
PIL nominale programmatico (valori assoluti x 1000)	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

## **Legge di Bilancio 2024**

I lavori relativi alla Manovra governativa 2024, al momento di approvazione del presente documento programmatico, sono ancora in corso. Allo stato attuale il documento di riferimento ufficiale è il Comunicato stampa n. 54 del 16 ottobre 2023, con il quale il Consiglio dei Ministri informa di avere approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

Il disegno di legge è in linea con l'approccio prudente, responsabile e realistico dei precedenti provvedimenti economici. Nel rispetto delle regole europee e alla luce della delicata situazione economica, influenzata negativamente dalla spinta dell'inflazione, dall'aumento dei costi energetici, dall'incertezza globale causata dal conflitto russo-ucraino e dalla recente crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento sono concentrate nella riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previsti, inoltre, il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione (statale) e misure in favore delle famiglie numerose e per la natalità. La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (Nadef), deliberata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 settembre 2023, prevede un tasso di inflazione programmato all'8,1% per il 2022 al 5,6 %, per il 2023 ed al 2,3% per il 2024.

## **Obiettivi individuati dal governo regionale**

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 il Documento di Programmazione EconomicoFinanziaria Regionale (DPEFR), Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) nella nuova denominazione, definisce – sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale – il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione. Esso è presentato, ai sensi della nuova normativa (D.Lgs. 118/2011), dalla Giunta regionale al Consiglio previa acquisizione del parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il Defr 2023-2025 (Documento di economia e finanza regionale), è stato approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 20/12/2022, n. 255-25285. L'analisi in esso riportata evidenzia come, nella prima parte 19 dell'anno 2022, si segnalavano il peggioramento del clima di fiducia a livello ripartizionale e regionale e un ulteriore peggioramento delle aspettative per l'anno in corso, tali da influenzare ulteriormente le decisioni di consumo e investimento dei residenti. L'aggiornamento dello scenario economico internazionale e nazionale a partire dal secondo trimestre dell'anno in corso induceva a una revisione al ribasso delle previsioni offerte nel giugno di quest'anno. Ma anche nel caso piemontese, le previsioni per il 2022 sono state riviste al rialzo, con una resilienza dell'economia regionale che, in particolare a partire dal terzo trimestre, è stata confermata dagli aggiornamenti delle principali variabili congiunturali.

Il 2023 a livello nazionale e regionale segna quindi un brusco rallentamento e influenza in maniera rilevante le prospettive di crescita per il triennio di previsione. Il prodotto regionale crescerebbe in media del +0.7% nel triennio 2023-25. Il triennio 2023-25 vede una ripresa della domanda interna contenuta, in media +0,9%. Gli investimenti assumerebbero un profilo di crescita medio pari a 1,3% nel triennio, in ridimensionamento rispetto al 2021-22 e le esportazioni crescerebbero in media nel 2023-25 del 3% circa.

Nel documento la Regione evidenzia come gravino ulteriori rischi sulle prospettive per l'anno 2023 e seguenti per l'economia nazionale e per le economie regionali. In particolare, la recrudescenza del conflitto

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

russoucraino e altri fattori di incertezza geopolitica, che possono intensificare la già elevata volatilità dei prezzi delle materie prime e riavviare la spirale tra aumento dei costi alla produzione e dei “colli di bottiglia”

nelle catene internazionali di fornitura. Questi fattori potrebbero contribuire a mantenere elevata la tensione sui prezzi al consumo e alla produzione e possono influenzare negativamente le aspettative delle imprese sull’andamento dei propri prezzi di vendita.

Fra gli nuovi obiettivi inseriti nel DEFR i più importanti sono:

- semplificazione amministrativa e normativa che, sul piano degli effetti, può potenziare l’efficacia dei contributi erogati creando le condizioni per rendere molto più incisiva la ripresa.
  - semplificazione normativa procedendo, via via, alla redazione di una serie di interventi legislativi volti, da un lato alla definizione di un percorso di razionalizzazione e costante monitoraggio dell’ordinamento giuridico regionale attraverso la costituzione e l’implementazione di specifici istituti di semplificazione, dall’altro all’eliminazione di tutte le disposizioni normative, sia legislative che regolamentari, che oramai, cristallizzatesi nel tempo, rendono disagevole sia all’operatore giuridico che allo stesso cittadino.
  - potenziamento delle risorse umane alle dipendenze del ruolo della Giunta regionale attraverso un coordinato governo delle procedure assunzionali e di quelle di gestione delle risorse umane al fine di garantire il ricambio del personale, anche di tipo generazionale.
  - rafforzare il buon funzionamento dell’organizzazione amministrativa al fine di renderla di per se stessa “impermeabile” ai fenomeni di cattiva amministrazione, e di sviluppare al suo interno una “cultura di appartenenza all’Ente” eticamente esigente.
  - attuare un piano di interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da covid-19 con obiettivi a medio e lungo termine;
  - attuare strategie di sviluppo sostenibile del piemonte attraverso le ingenti risorse che saranno messe in gioco a livello europeo, nazionale e regionale per il rilancio economico e sociale a seguito della crisi pandemica, possono costituire una grande opportunità per orientare gli investimenti nella progettazione di un nuovo modello di sviluppo più attento alle risorse naturali e all'emergenza climatica, alla lotta delle diseguaglianze, all'equità sociale ed economica. Il modello di sviluppo proposto dall'Agenda 2030 dell'ONU, declinato nelle Strategie di Sviluppo Sostenibile, costituisce un valido riferimento per indirizzare i programmi di investimento nella fase di ripresa verso azioni che rendano le nostre comunità più resilienti, più competitive, più sostenibili ed eque.
- . è allegato alla nota di aggiornamento al Dup il piano triennale delle opere pubbliche.

### **Valutazione situazione socio economica**

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un’analisi della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di della programmazione di azioni da parte dell’Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 3023
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2021)	n. 3220
di cui maschi	n. 1554
femmine	n. 1666
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 154
In età scuola obbligo (7/16 anni)	n. 359
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 340
In età adulta (30/65 anni)	n. 1697
Oltre 65 anni	n. 643
Nati nell'anno	n. 20
Deceduti nell'anno	n. 41
saldo naturale:	n. - 21
Immigrati nell'anno	n. 193
Emigrati nell'anno	n. 130
Saldo migratorio:	n. + 63
Saldo complessivo naturale + migratorio):	n. + 42

## Risultanze del Territorio

Superficie	Kmq. 8,86
Risorse idriche: laghi n. 2 Fiumi e torrenti n. 4	
Strade:	
autostrade	Km. 0
strade provinciali	Km. 7,2
strade comunali	Km. 14,69
strade locali	Km. 1,31

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi – PIP:	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Piano insediamenti produttivi Commercialiadottato con D.G.C. n.14 del 13/7/2009

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti	n. --
Scuole dell'infanzia con posti	n. 90
Scuole primarie con posti	n. 165
Scuole secondarie con posti	n. --
Strutture residenziali per anziani	n. 1
Farmacie Comunali	n. --
Depuratori acque reflue	n. NO
Rete acquedotto	Km. 17
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 2,40
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 470
Rete gas	Km. 18,8
Discariche rifiuti	n. NO
Mezzi operativi per gestione territorio	n. NO
Veicoli a disposizione	n. 4
Altre strutture (da specificare):	n. 1 ECOSTAZIONE
Raccolta rifiuti in q.li:	
- Civile: 7019	
- Industriale: 6478	

## **2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

- Organizzazione Generale dell'Amministrazione e Gestione Finanziaria
- Pianificazione Edilizia ed Urbanistica Polizia Locale e Polizia Amministrativa
- Servizi Demografici
- Servizi Scolastici
- Servizi Culturali e Sportivi, gestione palestre

### **Servizi gestiti in forma associata**

- Convenzione di segreteria con il comune di Collegno
- Centrale unica di committenza (comune di Collegno)
- Servizi Sociali (C.I.S.S.A.)

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

- CIDIU SERVIZI SPA - Raccolta smaltimento rifiuti
- SMAT - Gestione acquedotto

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

- Pubblicità, Pubbliche Affissioni e Tosap
- Servizi Cimiteriali
- Mensa Scolastica
- Trasporto Scolastico
- Sgombero Neve
- Manutenzione verde pubblico
- Manutenzione impianti e fabbricati comunali
- Pulizia locali di proprietà Comunale

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### Le partecipazioni dell'Ente

Con Delibera C.C. n. 24 del 22.12.2022 è stata approvata la “REVISIONE ORDINARIA RICOGNIZIONE PERIODICA ANNO 2022 DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI SAN GILLIO (DATI SOCIETARI ANNO 2021). DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 4 T.U.S.P.”.

#### 1. *Le partecipazioni societarie*

All'attualità non si evidenziano organismi partecipati in perdita ed il Comune di San Gillio non sta intervenendo con quote a ripiano di deficit.

Il Comune di San Gillio partecipa al capitale delle società elencate nella tabella che segue:

Ragione Sociale	Codice fiscale	Attività	Anno costituz.	Quota % di partecipazione
CIDIU S.P.A.	08683840014	Attività di raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti	2003	0,624
SMAT S.P.A.	07937540016	Servizio idrico integrato	2000	0,12386
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	08239700019	Attività di sviluppo sociale ed economico	2001	1,15

#### 2. *Altre partecipazioni*

A titolo di completezza si precisa che il Comune di San Gillio, oltre a detenere le quote nelle società elencate al punto precedente, partecipa al capitale dei seguenti consorzi:

Consorzio	Partecipazione %	Finalità
C.A.DO.S.	0,1239	Il consorzio svolge funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani. Il Consorzio, inoltre, persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio.  Il consorzio è in via di liquidazione.
C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	3,64	Il consorzio intercomunale eroga servizi sociali alla persona.
ATO 3	0,10%	Autorità d'Ambito per il Servizio Idrico integrato

**3. Descrizione delle Società partecipate**

**A. Cidiu S.p.A.**

La C.I.D.I.U. s.p.a. con sede in Collegno (TO), Via Torino n. 9, P.IVA 08683840014, è di proprietà del Comune di San Gillio per lo 0,624% delle quote. E' una società multipartecipata da Consorzio CADOS e dai Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, Villarbasse, Rosta, Giaveno, Pianezza, Trana, Sangano, Coazze, Reano, Valgioie, Venaria e San Gillio.

Ha per oggetto sociale la gestione dei rifiuti solidi urbani, dalla raccolta allo smaltimento; gli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati etc.

La società negli ultimi anni ha provveduto:

- Ad alcune modifiche statutarie per adeguarsi alla normativa in materia societaria e a quella relativa alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti
- All'approvazione del regolamento per il funzionamento del Comitato per il controllo analogo così da qualificarsi come società in house
- All'acquisizione di azioni proprie (pari al 4,822% delle quote) da Amiat s.p.a. (che è uscita dalla compagine societaria) attraverso la sottoscrizione di un Accordo Quadro con Amiat s.p.a. stessa (si rimanda alla DCC n.36/2021, esecutiva);
- Nel 2020 era stato avviato un percorso per l'acquisizione di Zona Ovest di Torino s.r.l. (altra società partecipata dal comune di San Giglio, che sarebbe poi dovuta essere messa in liquidazione). Percorso poi non portato a termine per le ragioni descritte nel successivo paragrafo relativo a Zona Ovest Torino s.r.l.

INDIRIZZI: Si conferma l'intenzione di mantenere la partecipazione societaria, come società interamente pubblica finalizzata alla gestione in house della raccolta dei rifiuti nei comuni soci.

CIDIU SpA ha disposto una ristrutturazione industriale del Gruppo Cidiu, in relazione alla quale si rimanda alle determinazioni assunte con DCC n. 14 del 22.06.2021, esecutiva.

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

### **B. Zona Ovest di Torino s.r.l.**

La società Zona Ovest di Torino s.r.l. è stata costituita in data 4 giugno 2001 e risulta partecipata da undici Comuni (Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, Villarbasse, Pianezza, Rosta, Venaria e San Gillio). La società svolge attività dirette alla promozione e allo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale dell'area metropolitana della zona Ovest di Torino. Come già detto per quanto concerne CIDIU SpA, CIDIU Servizi Spa e ZONA OVEST di Torino srl, l'Assemblea del 18/04/2019 di ZONA OVEST SRL ha deliberato di sottoscrivere un accordo programmatico tra CIDIU SpA e ZONA OVEST SRL, con cui sono stati definiti tempi e procedure per rendere operativa la decisione di procedere nella predisposizione degli atti necessari per giungere alla fusione per incorporazione della società ZONA OVEST SRL con la società CIDIU SpA.

Con Deliberazione nr. 12 del 15.07.2020 il Consiglio Comunale anche il Comune di San Gillio (al pari degli altri comuni soci) ha autorizzato la cessione di ramo d'azienda della società Zona Ovest di Torino a r.l. (cedente) e la contestuale acquisizione da parte della Società CIDIU S.p.A. (cessionario), entrambe partecipate dall'Ente.

A seguito però dell'entrata in vigore dell'art. 28 c. 3 del D.L. n. 34/19 (cd. Decreto Cresicta) convertito con modificazioni dalla L. 58/19 e del Decreto MiSE 30/07/20, con D.C.C. n. 35/20, esecutiva, ha revocato (di concerto con gli altri soci) la predetta DCC n. 12/20 ed ha confermato la partecipazione in ZOT ai sensi dell'art. 26 c. 7 del D.Lgs. 175/16 e s.m.i., al fine di consentire alla società partecipata di mantenere l'operatività per candidare un progetto che concorra al riutilizzo delle risorse residue dei patti territoriali nell'interesse dei comuni soci e del territorio.

**INDIRIZZI:** Volontà di mantenimento della partecipazione: quantunque la società abbia registrato un fatturato medio inferiore a 1.000.000 di euro nel triennio rilevato, la società in esame rientra nella deroga di cui all'art. 26 c. 7 del TUSP.

La società pertanto ad oggi risponde ai criteri degli artt. 4 c. 1 e 2 lett. a) e c) e 20 c. 2 del TUSP, e pertanto anche nell'ultima revisione periodica delle partecipazioni si è confermata la volontà di mantenere la partecipazione.

### **C. Smat. S.p.A.**

Società Metropolitana Acque Torino con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, è di proprietà del comune per lo 0,12384% delle quote, ed è società multipartecipata da circa 300 comuni della città Metropolitana di Torino.

La Società opera nel campo del servizio idrico integrato attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione, depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

La Smat spa risponde ai criteri dell'art. 4 c. 1 e 2 lett. a) e c) e dell'art. 20 c. 2 del TUSP e pertanto si conferma la partecipazione.

Per effetto del processo di quotazione/collocamento in mercati regolamentati (comunicata con note del 2019 e 2020, rispettivamente prot. 78388719 e 71132/20) rimarrebbe comunque esclusa dalle disposizioni del TUSP.

**INDIRIZZI:** L'ente ha comunque ricompreso SMAT spa e le sue partecipate nella ricognizione ordinaria; conferma la partecipazione anche alla luce della normativa che prevede la gestione del sistema idrico in ambiti territoriali vasti.

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.286.601,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 2.509.751,58
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 2.254.546,71
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 833.035,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.	€
2020	n.	€
2019	n.	€

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

## 5 - Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

**Art. 1 Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021**

### **Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019**

I **commi da 819 a 826** sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*”, desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. **(co. 823)**.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti
- Altri trasferimenti in conto capitale
- Alienazioni in beni materiali e immateriali
- Altre entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Accensione di mutui e prestiti

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi in conto capitale per investimenti sono stanziati sulla base di contributi concedibili in base alla normativa vigente.

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati previsti contributi.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le previsioni dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica per il triennio 2024-2026, sono stati interamente destinati a spese per investimenti.

Gli impegni di spesa saranno registrati secondo i relativi accertamenti di entrata.

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	50.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>100.100,00</b>	<b>100.100,00</b>	<b>100.100,00</b>
	- OO.UU. :	100.100,00	100.100,00	100.100,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	59.824,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.765.377,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	181.795,80	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	2.286.601,56	939.269,25		
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	957.387,78	previsione di competenza	2.354.190,74	1.946.508,10	1.958.050,10	1.958.050,10
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	27.604,05	previsione di cassa	2.884.355,80	2.903.895,88		
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	92.614,46	previsione di competenza	432.457,52	88.147,78	88.147,78	88.147,78
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	1.671.460,53	previsione di competenza	439.118,12	115.751,83		
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	previsione di competenza	301.120,16	213.150,00	213.150,00	213.150,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti	540,00	previsione di cassa	606.638,17	305.764,46		
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	217.034,61	previsione di competenza	1.711.285,25	150.100,00	100.100,00	100.100,00
			previsione di cassa	2.005.960,53	1.821.560,53		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.466.641,43</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.202.688,67</b>	<b>3.411.540,88</b>	<b>3.173.082,88</b>	<b>3.173.082,88</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>3.466.641,43</b>	<b>previsione di cassa</b>	<b>8.362.814,29</b>	<b>6.878.182,31</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>8.209.687,13</b>	<b>3.411.540,88</b>	<b>3.173.082,88</b>	<b>3.173.082,88</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>10.649.415,85</b>	<b>7.817.451,56</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

# Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

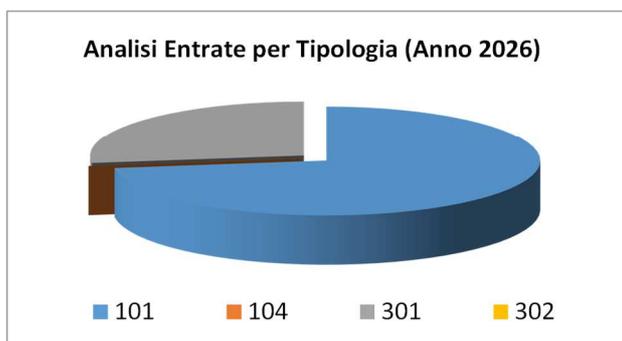
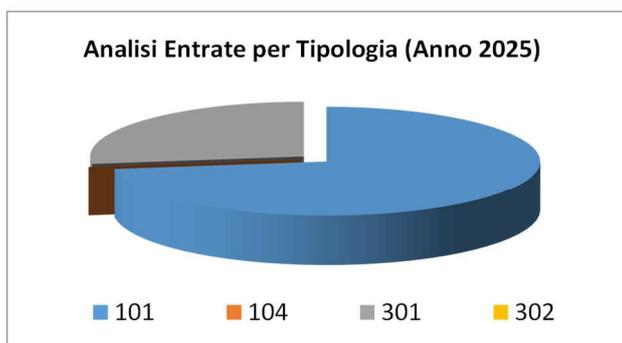
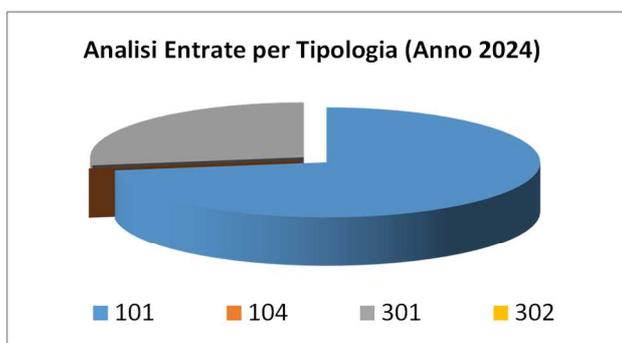
*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

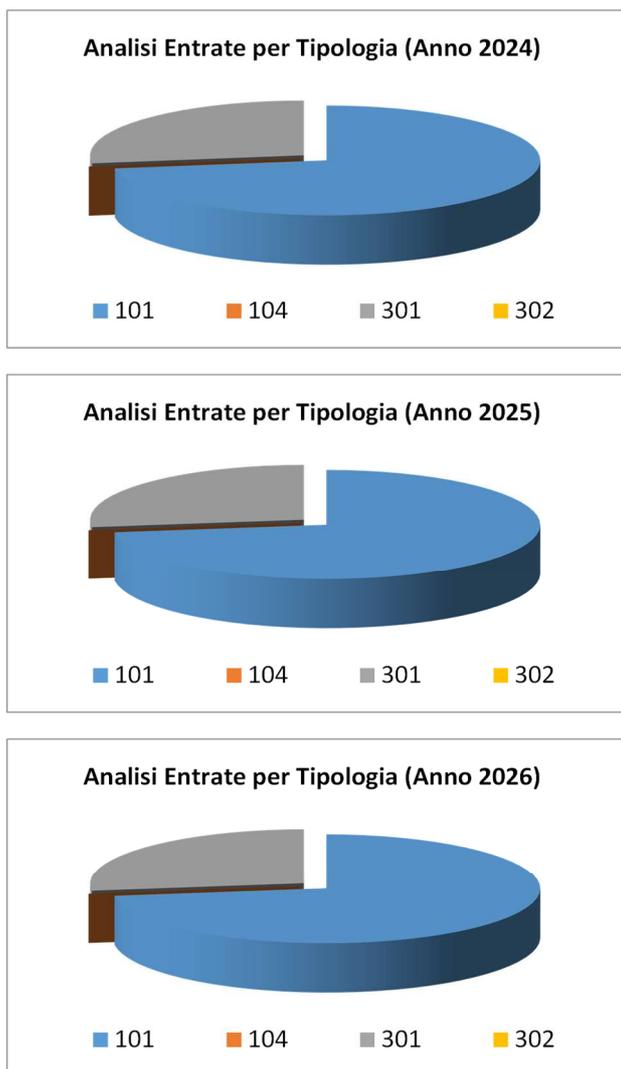
*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*



*Analisi entrate: Politica Fiscale*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.414.239,13	1.425.781,13	1.425.781,13
		cassa	2.367.244,47		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	532.268,97	532.268,97	532.268,97
		cassa	536.651,41		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.946.508,10</b>	<b>1.958.050,10</b>	<b>1.958.050,10</b>
		cassa	<b>2.903.895,88</b>		



***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

**FISCALITA' LOCALE**

(tariffe e aliquote vigenti alla data di predisposizione del presente documento)

**I.M.U. (Imposta Municipale Unica):** Gli accertamenti contabili della cosiddetta “NUOVA IMU” sono contabilizzati per cassa essendo tipologie di entrate riscosse per autoliquidazione: considerando che la scadenza della prima rata del versamento di questo tributo è il 16/06/2024, non si hanno a disposizione dati per analizzare tale entrata.

Le esenzioni IMU previste dai decreti ristori trovano una parziale copertura nei trasferimenti di cui si dirà in seguito,

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Dal 2020 la precedente situazione che prevedeva a sistema l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi erano e sono rispettivamente il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI è ora sostituito dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU".

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall' Art. 1 dai commi 738 al 783 della legge di bilancio 2020 - LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019

La nuova IMU è sempre un' imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

per il triennio 2024 – 2025 – 2026 lo stanziamento di bilancio quale IMU Abitazione principale per gli immobili di categoria catastale A08 è pari ad € 5.000,00. Relativamente agli Altri Fabbricati la somma stanziata in bilancio per il triennio è pari ad € 485.000,00 a parità di aliquote d'imposta vigenti, calcolate nella seguente misura percentuale:

Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2024, come segue:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;

detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 1 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 1 per mille;
- abitazioni locare o sfitte della categoria catastale A, ad esclusione della categoria A/10 (uffici), nonché date in uso gratuito a parenti ed affini che la utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7: aliquota pari al 10,00 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,50 per mille;

- 1) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota ordinaria pari al 9,50 per mille;
- 2) terreni agricoli: aliquota pari al 8,5 per mille;
- 3) aree fabbricabili: aliquota pari al 9,50 per mille.

Deliberazione di C.C. nr. 9 del 04.06.2020 sono state approvate le aliquote e le detrazioni;

Deliberazione di C.C. nr. 10 del 04.06.2020 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria.

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

TA.RI. (Tassa Rifiuti): il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto la proroga che tutti si aspettavano, ossia quella che prevedeva il differimento dei termini di approvazione del PEF 2023 e delle tariffe al 30 giugno, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione, spostati anch'essi dal 31 marzo al 30 aprile.

I comuni ancora alle prese con la predisposizione del piano economico finanziario TARI e con la determinazione delle tariffe, attività che quest'anno è stata resa ancora più complicata dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 116/2020 (a tal proposito il Decreto ha stabilito il termine ultimo del 31 maggio per la comunicazione che le utenze non domestiche devono presentare al comune o al gestore per manifestare la propria volontà di uscire dal servizio pubblico) e dalla necessità da parte degli amministratori locali di prevedere nuovamente delle riduzioni a favore delle attività commerciali costrette anche quest'anno alla chiusura forzata.

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Le modalità di applicazione della TARI ad oggi risultano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n.\_17\_in data 15.07.2020 che approva il regolamento per la gestione della TARI e le successive modifiche apportate con la deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 22.06.2021.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato

alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Nel triennio di programmazione l'entrata stimata, a totale copertura del costo del servizio rifiuti, è pari € 544.414,00 per l'anno 2024 e € 580.956,00 per l'anno 2025-2026. La somma stanziata in bilancio per gli anni 2023 – 2024 e 2025, quale attività di recupero della tassa anni d'imposta precedenti, è pari ad € 5.000,00 per l'anno 2024/2025/2026.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

Per gli anni 2024 – 2025 e 2026 si confermano le aliquote già fissate negli anni precedenti nella seguente misura percentuale:

fino a 15.000,00 €	0,50%
oltre € 15.000,00 e fino ad € 28.000,00	0,65%
oltre euro 28.000,00 e fino ad euro 55.000,00	0,69%
oltre euro 55.000,00 e fino ad euro 75.000,00	0,70%

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

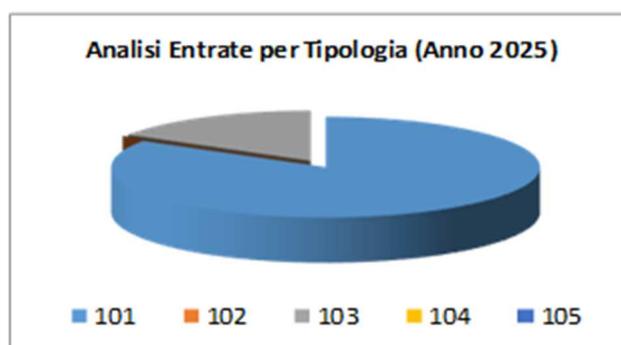
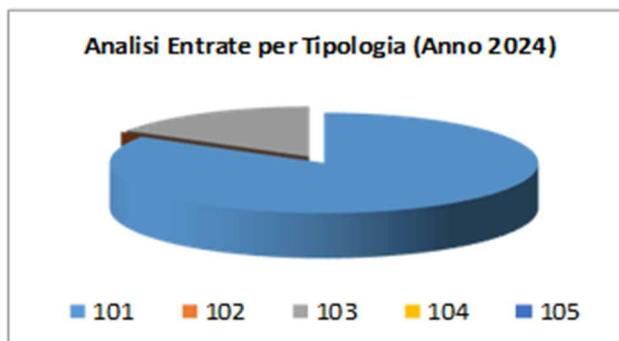
oltre ad euro 75.000,00

0,71%

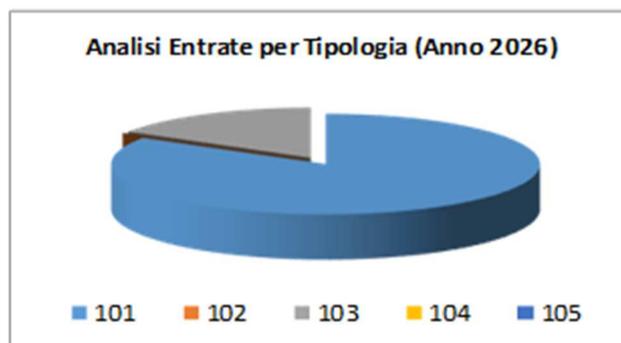
Il gettito previsto nel triennio è pari ad € 308.254,00. Le anzidette somme sono state previste seguendo il principio di cassa.

### *Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	75.147,78	75.147,78	75.147,78
		cassa	102.069,33		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	13.682,50		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>88.147,78</b>	<b>88.147,78</b>	<b>88.147,78</b>
		cassa	<b>115.751,83</b>		



## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Nei trasferimenti, con decorrenza dall'anno 2022, trova allocazione il nuovo Fondo incremento indennità amministratori comunali previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge di bilancio n. 234/2021. La legge di Bilancio 2022, infatti, ha previsto un incremento delle indennità dei Sindaci, parametrato, in base al numero degli abitanti, al trattamento complessivo dei Presidenti delle Regioni, pari a 13.800,00 euro lordi mensili. L'incremento integrale decorre dal 1° gennaio 2024 e viene introdotto gradualmente a partire dal 1° gennaio 2022 nel seguente modo: 45% dell'incremento a decorrere dal 2022, elevato al 68% a partire dal 2023 fino a giungere al 100% nel 2024 e seguenti. Gli incrementi si estendono, secondo le misure previste dal D.M. n.119/2000, a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale.

La norma prevede un fondo statale a titolo di concorso dei maggiori oneri sostenuti dai Comuni per gli aumenti in argomento, le cui spettanze dovranno essere utilizzate nell'esercizio finanziario di riferimento, pena la restituzione. Il riparto delle risorse ha avuto luogo con il D.M. 30 maggio 2022 e per il Comune di San Gillio si traduce, a regime, nell'iscrizione a bilancio dei seguenti importi 2024/2026:

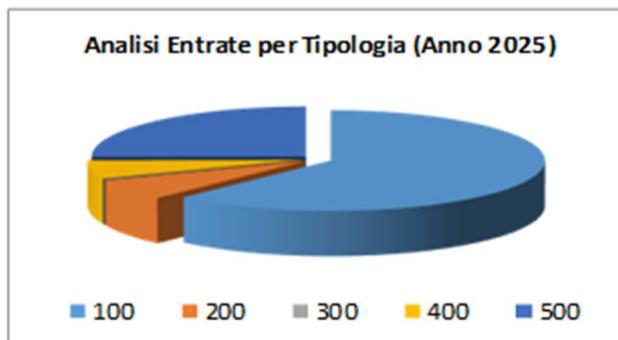
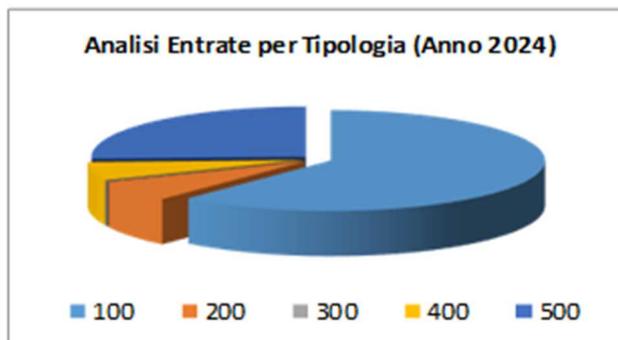
2024	2025	2026
21.595,00	21.595,00	21.595,00

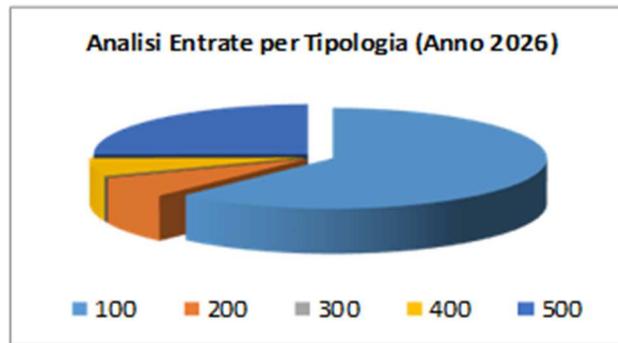
Nel titolo II trovano, inoltre, collocazione i trasferimenti a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale per €. 3.150,29 e minor gettito IMU beni merce per €. 2.890,91, immobili esentati di proprietà dei cittadini residenti all'estero €.462,00 e contributi per minori introiti addizionale Irpef €. 11.698,21. Vengono inoltre iscritti i seguenti contributi:

- A.F. 2023 fondo 0-6 comuni € 3813,65
- Ristoro comuni minori entrate imu prima rata cinema e teatri € 347,46
- Cinque per mille Irpef € 2.009,32
- Esenzioni tasi immobili costruiti e destinati alla vendita non locati € 1.061,60
- Ristoro mu agricola articolo 3 comma 5 € 613,71
- Per il servizio mensa al personale insegnante € 6.600,00
- Per trasporto scolastico alunni disabili € 3478,74
- Regione per fondo sostegno alla locazione € 20.000,00
- G.S.E per impianto fotovoltaico € 13000,00

### Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	137.150,00	137.150,00	137.150,00
		cassa	156.521,71		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	18.500,00	18.500,00	18.500,00
		cassa	62.015,47		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	13.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00
		cassa	74.227,28		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>213.150,00</b>	<b>213.150,00</b>	<b>213.150,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>305.764,46</b>		



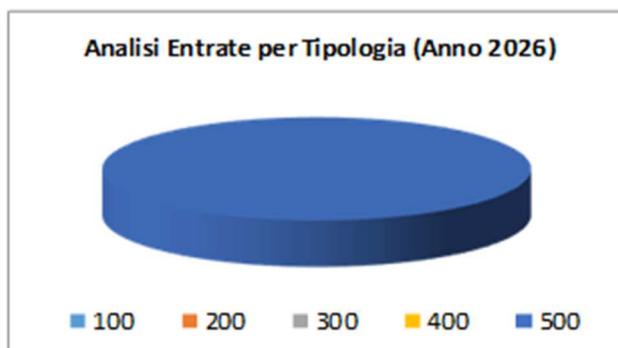
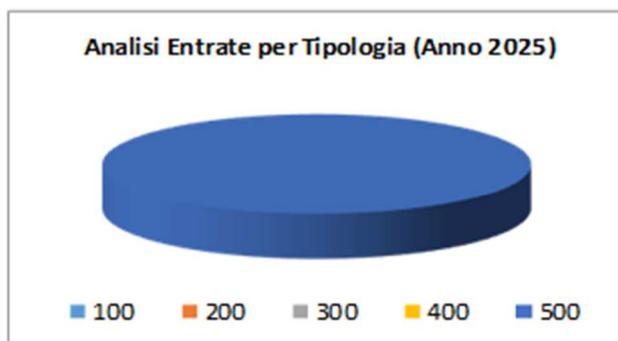
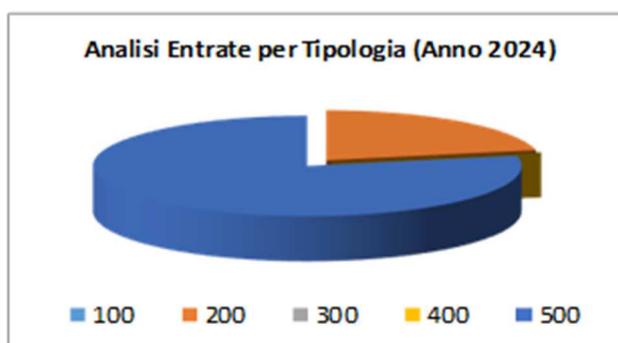


Le entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi due titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Le principali risorse che compongono il Titolo III sono:

- i proventi del servizio pre-scuola presso la scuola primaria;
- i proventi carte d'identità, diritti di segreteria vari;
- i proventi da Sanzioni del Codice della Strada e da violazioni dei Regolamenti comunali;
- proventi servizi cimiteriali;
- rimborso spesa di personale;
- Proventi derivanti dalla vendita di materiale differenziato e proventi per contributi CONAI.;
- Concorso dello Stato per le spese dei censimenti generali della popolazione e delle attività produttive.
- Proventi di concessioni cimiteriali (aree, loculi, colombari, ecc.) – Con deliberazione G.C. n. 96 del 09/11/2023 ad oggetto “Concessione di loculi e cellette del costruendo ampliamento 6° stralcio del cimitero comunale. Adeguamento delle tariffe dei diritti cimiteriali e di concessione di loculi, cellette e aree cimiteriali” è stata approvata, con decorrenza 01/01/2024 l'adeguamento delle tariffe delle concessioni dei loculi, cellette e tumuli in genere e gli importi di tutti i diritti delle operazioni della gestione cimiteriale e di polizia mortuaria. In relazione al numero, tipologia e tariffe dei tumuli disponibili alla concessione. Si ipotizza per l'anno 2024 e seguenti un'entrata media annua di € 60.000 e di € 14.000 per i diritti per un importo complessivo annuo di € 74.000;
- Canone locale ambulatorio;
- Canone gestione impianti sportivi;
- Canone unico patrimoniale : il canone unico formato dalla parte relativa all'occupazione del suolo ed a quella dei messaggi pubblicitari e affissioni pubbliche;
- i rimborsi vari fra i quali : utili netto azienda igiene urbana; utile netto azienda servizio idrico integrato- proventi per recupero rifiuti differenziati – rimborso spese per consumo energia elettrica banche mercato – rimborso spese per consultazioni elettorali a carico dello Stato – rimborso dall'Erario per credito IVA – introiti e rimborsi diversi

### *Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	50.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.607.947,72		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	113.512,81		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	100.100,00	100.100,00	100.100,00
		cassa	100.100,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>150.100,00</b>	<b>100.100,00</b>	<b>100.100,00</b>
			<b>1.821.560,53</b>		



## CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi in conto capitale per investimenti per l'anno 2024:

- Euro 50.000,00 Contributo del Ministero dell'Interno destinato alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

## ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazione.

---

## ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Investimenti	100,00	100,00	100,00
Spesa corrente	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Sono stati previsti proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica per il triennio 2024-2025, interamente destinati a spese correnti.

Gli impegni di spesa saranno registrati secondo i relativi accertamenti di entrata.

Il comma 460 dell'unico articolo della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) ha previsto che a partire dal 1° gennaio 2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

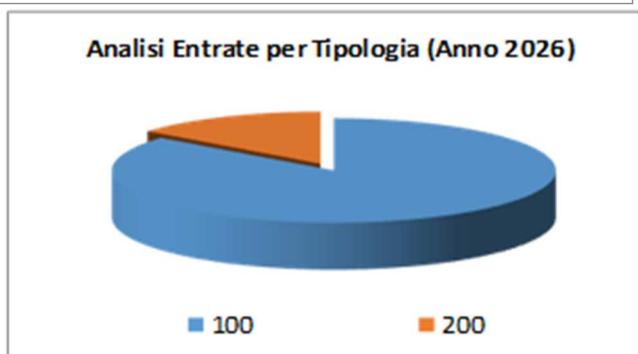
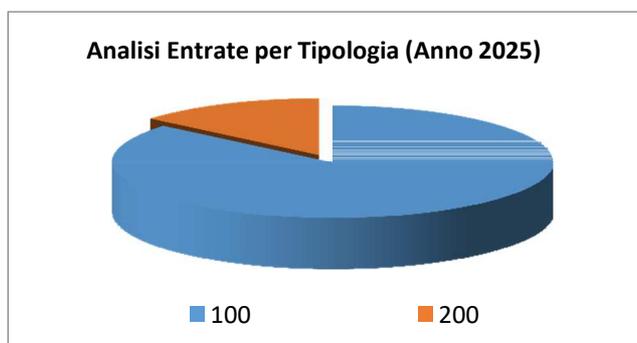
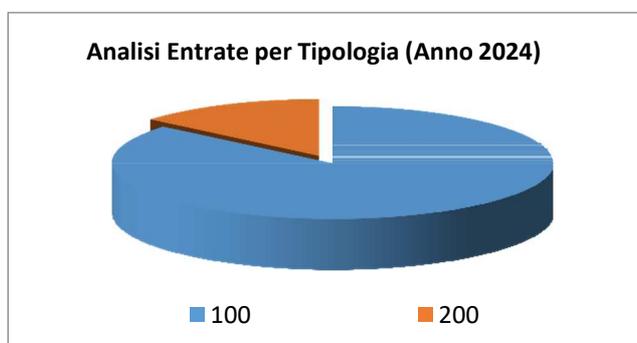
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutele e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

Nel presente documento non è previsto il ricorso all'Anticipazione di Tesoreria per tutto il triennio 2024/2026.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Entrate per partite di giro	comp	899.135,00	699.135,00	699.135,00
		cassa	1.097.648,37		
200	Entrate per conto terzi	comp	114.500,00	114.500,00	114.500,00
		cassa	133.021,24		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.013.635,00</b>	<b>813.635,00</b>	<b>813.635,00</b>
		cassa	<b>1.230.669,61</b>		



## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Sono state previste le entrate che corrispondono a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria “I servizi per conto terzi e le partite di giro”.

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’Ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una razionalizzazione della medesima.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi esistenti tenendo in considerazione il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL gli Enti pubblici al fine di assicurare le esigenze di funzionalità delle risorse e il funzionamento dei servizi sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Si ricostruisce di seguito il percorso normativo di riferimento:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 dispone: "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";
- l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, stabilisce che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate siano approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
  - il D.Lgs. 75/2017 che ha apportato modifiche al D.Lgs. 165/2001 ed al testo unico del Pubblico Impiego, in particolare stabilendo che le determinazioni relative al reclutamento del personale siano adottate sulla base del Piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 dello stesso decreto legislativo 165/2001, così come modificato dal D.lgs. 75/2017;
- il D.L. 30/04/2019 n. 34 'Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi', convertito in Legge 28/06/2019 n. 58, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 33 comma 2, così recita;
- il DM interministeriale del 17/3/20 (GU 27/4/20), recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" entrato in vigore il 20.4.20;

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 13.5.20 (GU n. 226 dell'11.9.20) attuativa dell'art. 33 c. 2 del D.L. 30/4/19 n. 34, convertito con modificazioni nella L. 58719 in materia di assunzioni di personale dei comuni;
- L'art. 6 del D.L. n. 80721, convertito in legge n. 113/21 istitutivo del PIAO.

Situazione delle precedenti programmazioni delle assunzioni con particolare riferimento alla programmazione contenuta nel DUP 2022/24 e 2023/25 alla data del 30.6.23:

- nel 2021 si è inoltre coperto il posto che si era reso vacante nel corso del 2020 presso il servizio demografico (Cat. C); nuovamente vacante (con diritto alla conservazione del posto) a settembre 2021 e quindi coperto ad aprile 2022 con il rientro in servizio della dipendente ai cui era stato conservato il posto; la stessa a giugno 2023 è andata in mobilità presso altro ente ed è stata sostituita nell'ambito della programmazione 2023-25 *[2023 - Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 2022/23 per effetto di progressioni/dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia]*
- a maggio 2022 si è coperto il posto nel Servizio Finanziario (Cat. C) resosi vacante a ottobre 2021, il posto sarà nuovamente vacante a novembre 2023 causa trasferimento in mobilità presso altro ente della dipendente e lo stesso dovrà essere coperto nell'ambito della programmazione 2023-25;
- E' stato completato il percorso per due progressioni verticali (dalla cat. B3 alla cat. C) con successiva soppressione dei posti poi resisi vacanti in categoria B3; si richiamano di seguito gli atti relativi:
  - 1) Deliberazione n. 85/22 ad oggetto "APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA (PROGRESSIONI VERTICALI)"
  - 2) Deliberazione n. 91/22 ad oggetto " VARIAZIONE DOTAZIONE ORGANICA – DETERMINAZIONI E PROVVEDIMENTI"
- A marzo 2023 si è reso vacante un posto presso il Settore Tecnico (ex Cat. C), causa collocamento a riposo della dipendente, la cui copertura è prevista, nell'ambito della programmazione 2023-25, tramite mobilità il cui bando è in corso.
- Permane dall'aprile 2020 la vacanza del posto nel Servizio Finanziario (già cat. D ed ora trasformato in Cat. C) la cui copertura era già prevista nelle ultime tre programmazioni (21/23; 22/24 e 23/25, e che non è stato ancora possibile realizzare. E' programmato a tal proposito di bandire il concorso per la copertura del posto nel 2023, tenuto conto tuttavia che si dovrà prioritariamente coprire, come specificato più sopra, l'altro posto che si renderà vacante in ragioneria causa mobilità in uscita.
- L'ente inoltre, nel corso del 2024, compatibilmente con la normativa di riferimento intende procedere alla creazione di un posto da Istruttore Bibliotecario (ex C1) da coprirsi tramite progressione verticale e susseguente soppressione del posto di Operatore (ex B3) che si renderà vacante.

Considerando quindi il suddetto quadro normativo e l'esigenza di completare le programmazioni pregresse, l'amministrazione prevede per gli anni 2024 – 2025 –2026 quanto segue.

La successiva Tabella 2 indica la collocazione dell'ente, con una percentuale del 27,6, nella fascia di cui all'ART. 1, COMMA 1, LETTERA D - DPCM 17/03/2020 (Valore soglia compreso fra 27,20 e 31,20). L'ente dovrà perseguire l'obiettivo di non peggiorare tale percentuale e possibilmente migliorarla di circa 4 decimi per rientrare nella fascia di piena virtuosità. A tal fine pertanto la programmazione delle assunzioni nel triennio, non prevede incrementi della spesa di personale, stimando un miglioramento dell'andamento delle entrate nel 2023 con la fine dell'emergenza covid.

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

### 2024

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 2023/24 per effetto di progressioni/dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia (anche eventualmente tramite progressione verticale, se possibile dal punto di vista normativo e contrattuale, ed eventuale susseguente soppressione/trasformazione del posto, dell'area inferiore, che si rendesse vacante)

### 2025

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 2022/23/24 per effetto di progressioni/dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia (anche eventualmente tramite progressione verticale, se possibile dal punto di vista normativo e contrattuale, ed eventuale susseguente soppressione/trasformazione del posto, dell'area inferiore, che si rendesse vacante)

### 2026

Sostituzione delle eventuali cessazioni che si verificassero nel 2022/23/24/25 per effetto di progressioni/dimissioni/mobilità/collocamento a riposo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia (anche eventualmente tramite progressione verticale, se possibile dal punto di vista normativo e contrattuale, ed eventuale susseguente soppressione/trasformazione del posto, dell'area inferiore, che si rendesse vacante) ;

Tabella 1

Personale in dotazione organica ed in servizio al 30.06.23, diviso per aree, a seguito dell'adozione della DGC: n. 25/23 con cui si è disposta l'ultima variazione della dotazione organica:

<b>AREA ORGANIZZATIVA TECNICO MANUTENTIVA</b>			
Area del CCNL	Qualifica professionale	N. posti previsti	N. posti occupati
ELEVATE QUALIFICAZIONI	RESPONSABILE	1	1
ISTRUTTORI	ISTR. TECNICO	3	2
<b>AREA ORGANIZZATIVA VIGILANZA</b>			
ELEVATE QUALIFICAZIONI	COMANDANTE	1	1
ISTRUTTORI	AGENTE	2	1
OPERATORI ESPERTI	COLL. TECNICO MANUTENTIVO	1	0
<b>AREA DEMOGRAFICA-AMMINISTRATIVA E CULTURA</b>			
ELEVATE QUALIFICAZIONI	RESPONSABILE	1	1
ISTRUTTORI	ISTR. AMMINISTR. CONTABILE	2	2
OPERATORI ESPERTI	COLL. AMMINISTR.	1	1
OPERATORI ESPERTI	COLL. SERVIZI DI SUPPORTO CUCINA	1	1
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI</b>			
ELEVATE QUALIFICAZIONI	RESPONSABILE	1	1
ISTRUTTORI	ISTR. AMMINISTR. CONTABILE	3	2
<b>AREA AFFARI GENERALI</b>			
ISTRUTTORI	ISTR. AMMINISTR. CONTABILE	1	1

# Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

Tabella 2

COMUNE DI SAN GILIO	ABITANTI AL 31/12/2021 3217		
	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1	1.898.852,59	2.000.516,03	1.890.957,29
Titolo 2	338.094,10	170.746,05	127.465,33
Titolo 3	241.641,79	200.428,60	249.020,41
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.478.588,48</b>	<b>2.371.690,68</b>	<b>2.267.443,03</b>
<b>(-) segreteria in convenzione: incassi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>CAMST</b>	-29.000,00	-29.000,00	-29.000,00
(-)FCDE di competenza a previsione 2022 (assestato)	-85.400,00	-85.400,00	-85.400,00
<b>Totale entrate correnti al netto FCDE</b>	<b>2.364.188,48</b>	<b>2.257.290,68</b>	<b>2.153.043,03</b>
			Media
			<b>2.258.174,06</b>
<b>spese di personale</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>ESERCIZIO 2022</b>	
<b>CONTO FINANZIARIO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	
U.1.01.00.00.000	627.027,08	633.637,80	
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00	
U.1.03.02.12.999	0,00	0,00	
<b>(-) CCNL 19/21 ARR. CONTRATTUAL 19/21 art. 4 ter DL 36/22</b>		-17.583,48	
<b>(-) segreteria in convenzione: spese</b>	<b>36.500,00</b>	36.310,00	
<b>(-) spese rimborsate</b>	<b>-29.000,00</b>	-29.000,00	
<b>Totalespese correnti</b>	<b>634.527,08</b>	<b>623.364,32</b>	
<b>CALCOLO PERCENTUALE</b>			
	<b>ESERCIZIO 2022</b>	percentuale	
Spese di personale	623.364,32		
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	2.258.174,06	<b>27,60%</b>	
<b>A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato</b>			
	<b>PTFP 23/24/25</b>		
Numeratore	623.364,32		
Denominatore	2.258.174,06		
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	27,20%		
Valore massimo teorico di spesa	-	9.140,97	
<b>B) Determinazione del valore della Tabella 2</b>			
	<b>PTFP 23/24/25</b>		
Spese di personale 2018	634.527,08		
Percentuale di Tabella 2	27,00%		
Valore massimo anno		171.322,31	
<b>C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020</b>		-	
<b>D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato</b>			
	<b>PTFP 23/24/25</b>		
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	-	9.140,97	

## C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre rispettato e dovrà garantire quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di equilibri e di raggiungimento del cosiddetto "pareggio di bilancio"

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al previsto equilibrio stabilito dalla normativa vigente, con l'obiettivo di non incorrere all'anticipazione di cassa.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 1** - Organi Istituzionali

**Programma 2** - Segreteria generale

**Programma 4** - Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

**Programma 5** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Programma 6** - Ufficio Tecnico

**Programma 7** - Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

**Programma 8** - Statistica e sistemi informativi

**Programma 11** - Altri Servizi generali

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 1** - Polizia locale amministrativa

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

**Programma 1** - Istruzione pre-scolastica

**Programma 2** - Altri ordini di istruzione non universitaria (Scuola dell'Infanzia, Primaria)

**Programma 6** - Servizi ausiliari all'istruzione

**Programma 7** - Diritto allo studio

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 1** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Programma 2** - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 2** – Giovani

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

**Programma 1** – Sviluppo e valorizzazione del turismo

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

**Programma 1** – Urbanistica e assetto del territorio

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

**Programma 2** – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Programma 3** – Rifiuti

**Programma 4** – Servizio idrico integrato

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 5** – Viabilità e infrastrutture stradali

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

**Programma 1** - Sistemi di protezione civile

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 1** – Interventi per l'infanzia, minori e asili nido

**Programma 2** – Interventi per la disabilità

**Programma 5** – Interventi per le famiglie

**Programma 7** - Programmazione e governo della rete e dei servizi socio sanitari e sociali

**Programma 9** - Servizio necroscopico e cimiteriale

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

**Programma 7** – Ulteriori spese in materia sanitaria

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

**Programma 2** – Commercio, reti distributive- tutela dei consumatori

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

**Programma 3** - Sostegno all'occupazione

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

**Programma 1** – Fondo di Riserva

**Programma 2** – Fondo crediti dubbia esigibilità

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

**Programma 1** - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**Programma 2** - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

**Programma 1**- Servizi per conto terzi – Partite di giro

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

### *Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno dellemissioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili*

#### MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.063.505,48	1.010.042,52	1.009.826,40
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.890.854,60		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	113.850,00	113.850,00	113.850,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	187.042,71		
		previsione di competenza	248.854,12	248.854,12	248.854,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	401.251,97		
		previsione di competenza	53.260,00	53.260,00	53.260,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	87.895,19		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	6.172,50		
		previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	11.713,65		
		previsione di competenza	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	765.467,84		
		previsione di competenza	424.806,40	424.806,40	424.806,40
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	686.303,66		
		previsione di competenza	99.900,00	106.900,00	106.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	279.501,58		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	9.800,00		
		previsione di competenza	52.900,00	52.900,00	52.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	142.611,09		
		previsione di competenza	103.000,00	103.000,00	103.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	103.000,00		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	1.820,69		
		previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	25.308,58		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	113.301,39	121.093,39	121.093,39
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	50.000,00		
		previsione di competenza	96.428,49	96.641,45	96.857,57
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	98.085,07		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.013.635,00	813.635,00	813.635,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.250.536,58		
<b>TOTALI MISSIONI</b>		previsione di competenza	<b>3.411.540,88</b>	<b>3.173.082,88</b>	<b>3.173.082,88</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>6.997.365,71</b>		
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		previsione di competenza	<b>3.411.540,88</b>	<b>3.173.082,88</b>	<b>3.173.082,88</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	<b>6.997.365,71</b>		

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

### *Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

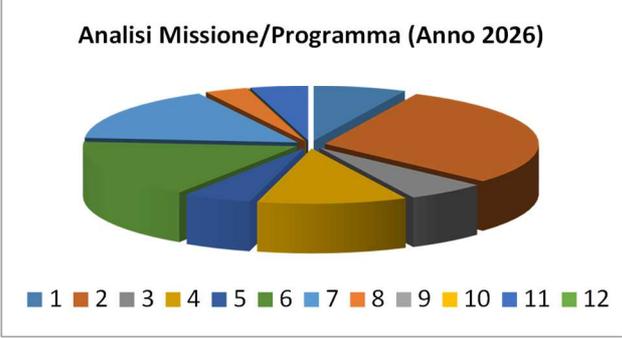
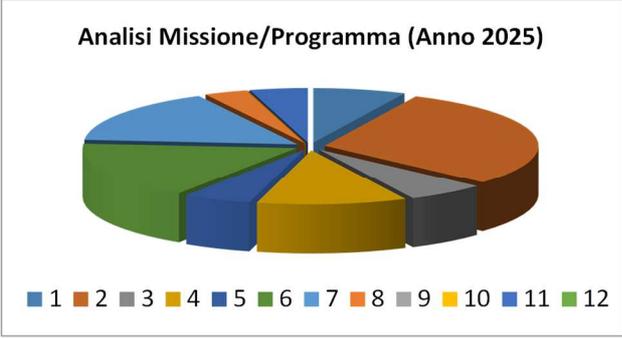
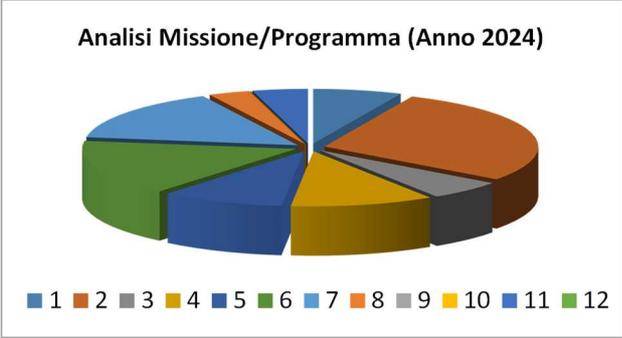
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1	Organi istituzionali	comp	94.999,89	77.249,89	77.249,89
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	112.832,77		
2	Segreteria generale	comp	287.685,00	302.185,00	302.185,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	483.533,30		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	33.100,00	33.100,00	33.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.774,43		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	119.470,00	119.470,00	119.470,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	168.140,86		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	104.282,09	54.069,13	53.853,01
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.235.228,67		
6	Ufficio tecnico	comp	190.683,50	190.683,50	190.683,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	330.004,21		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	152.800,00	152.800,00	152.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	186.342,99		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	35.505,00	35.505,00	35.505,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.529,96		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	44.980,00	44.980,00	44.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	283.467,41		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.063.505,48</b>	<b>1.010.042,52</b>	<b>1.009.826,40</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>2.890.854,60</b>		

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplicato



## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato**

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

### **PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI**

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali dell'Ente, dei servizi statistici e informativi. Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico.

Motivazione e obiettivi: Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall'altro le attività di coordinamento generale amministrativo nonché le funzioni inerenti alcuni trattamenti connessi alla gestione del personale.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi;
- Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell'intero processo inerente gli atti deliberativi e l'aggiornamento tempestivo dell'albo pretorio.
- Migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l'uso della telematica.
- Attuare ed ampliare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A..
- Completare processo ammodernamento dell'informatizzazione delle procedure attraverso l'impiego di software specifici.
- Attuare funzioni di supporto tecnico alle delegazioni di parte pubblica per l'applicazione dei contratti collettivi, predisposizione bozze accordi, gestione convocazioni ed incontri e successiva stesura verbali.
- Attuare le procedure di assunzione di personale mediante concorsi, selezioni e mobilità sulla base programmazione fabbisogno personale;
- Eseguire tutti gli adempimenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro -D.Lgs. 81/2008 e smi .

### **PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE**

Finalità: amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.

Motivazione e obiettivi: le scelte di bilancio sono orientate a garantire la gestione della segreteria, del protocollo dell'archivio corrente ed inoltre il supporto al funzionamento dello Sportello per il Cittadino- U.R.P logisticamente collocato al piano terra, nella sede dei servizi demografici ed infine il coordinamento generale e il supporto amministrativo ai vari uffici della struttura.

Sovrintende il servizio ed il suo funzionamento in generale il Segretario comunale, assicurando l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo dell'Ente, in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Tra i servizi generali rientrano anche le attività di registrazione e archiviazione atti.

## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato**

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P ;
- Curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici;
- Continuare la realizzazione, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, del processo di dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determine, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione,
- Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

### **PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Finalità: Garantire l'utilizzo ottimale delle risorse a disposizione, evitando disavanzi nella gestione ed il formarsi di risorse inutilizzate, tenuto conto dei vincoli previsti dalle norme di finanza pubblica. Attività basilari del programma sono dunque la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024- 2026 e successivi, secondo i modelli e le procedure di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e successivi, che dovrà contenere i dati necessari per il controllo degli andamenti finanziari, per il controllo di gestione e per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmati, la predisposizione del Rendiconto di Gestione 2023 e degli esercizi successivi, la verifica del persistere degli equilibri generali di Bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la gestione contabile-finanziaria delle risorse in entrata ed uscita.

Rientrano le attività del servizio Economato che garantisce la massima funzionalità nei confronti dell'utenza e dei Servizi Comunali per i pagamenti e le riscossioni che non possono essere oggetto delle ordinarie forme gestionali di cui sopra.

Il servizio si occupa anche delle attività connesse alla gestione del personale, della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali e delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Motivazione e obiettivi: La gestione finanziaria sarà incentrata sul proseguimento della corretta applicazione del nuovo ordinamento contabile attraverso la gestione delle procedure contabili ed il coordinamento e adeguamento della struttura comunale. L'armonizzazione infatti non rappresenta un mero adempimento contabile, ma un cambiamento gestionale e di mentalità che coinvolge l'intera struttura comunale sotto la guida del Settore Finanziario.

Gli obiettivi sono i seguenti

monitorare la consistenza dell'entrata e della spesa rilevanti ai fini del Pareggio di Bilancio, secondo la normativa vigente, con le dovute segnalazioni di andamenti che rischiano di comportare violazioni agli obiettivi definiti dalla legge, al fine di predisporre in tempo utile eventuali provvedimenti correttivi necessari;

## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato**

- pianificare gli interventi attraverso momenti di confronto con i responsabili dei settori comunali, in modo tale che eventuale utilizzi dell'avanzo di amministrazione o necessità di maggiori risorse possano essere, nel limite possibile, anticipati;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse proprie disponibili al fine attivare le procedure di finanziamento delle opere pubbliche in programma, mettendo a disposizione di coloro che sono chiamati a gestire gli stanziamenti di bilancio, i necessari strumenti informatici per controllare l'andamento delle finanze comunali e supportare le decisioni;
- avviare il percorso graduale di attivazione del sistema dei pagamenti elettronici previsto dall'art. 5, c. 4 del d. lgs. 7 marzo 2005. n. 82 e s.m.i. e delle Linee Guida pubblicate dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di offrire agli utenti dei servizi pubblici la possibilità di nuovi canali di pagamento, anche telematici, con la finalità di ridurre al minimo disagi e perdite di tempo per gli utenti stessi;
- aggiornare annualmente l'inventario;
- garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale alla luce delle recenti modifiche in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione centrale.

### **PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Finalità: Garantire un sistema fiscale equo e trasparente ed una sempre più rapida acquisizione delle entrate comunali attraverso l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione dei rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, il controllo della gestione per i tributi dati in concessione, la gestione del contenzioso tributario.

Motivazione e obiettivi: Oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governocentrale, il servizio continuerà nell'operazione di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato sull'IMU e TASI. Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:

- assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali anche con servizi di domiciliazione;
- formazione ed approvazione di piani di rientro debiti;
- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne.
- proseguimento ed ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale;
- eventuale adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare;

## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato**

- recepimento delle eventuali modificazioni normative introdotte, entro il termine per approvare i bilanci di previsione di ciascuna annualità, al fine di rendere applicabili le future scelte di politica fiscale;
- ottimizzazione delle attività di sollecito e di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali assumendo il ruolo di coordinamento con gli altri uffici che saranno tenuti ad inviare, annualmente, le richieste di iscrizione a ruolo. Tale attività si ricollega all'obiettivo esecutivo di miglioramento trasversale per tutti i settori finalizzato al recupero del pregresso ed al miglioramento della riscossione coattiva;

### **PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Finalità: amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Motivazione e obiettivi: Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo, collaborando con gli uffici che necessitano di interventi e servizi di natura operativa.

### **PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO**

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo;rilascio delle certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Motivazione e obiettivo: gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali.

### **PROGRAMMA 7- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Finalità: amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari; fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.

Motivazione ed obiettivi: Tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente ANPR e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti

## **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato**

all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti.

Gli obiettivi sono:

- mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico;
- garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero;
- gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri;
- garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali;
- garantire il rilascio della procedura relativa alla Carta d'identità elettronica;
- garantire il regolare svolgimento delle elezioni;
- provvedere agli adempimenti collegati ai censimenti.

Risorse umane: il presente programma utilizza le risorse umane del settore Affari generali – personale demografici

Risorse strumentali: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al settore Affari generali e agli uffici del Comune

### **PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI**

Rientrano il fondo produttività collettiva ed il servizio mensa ai dipendenti

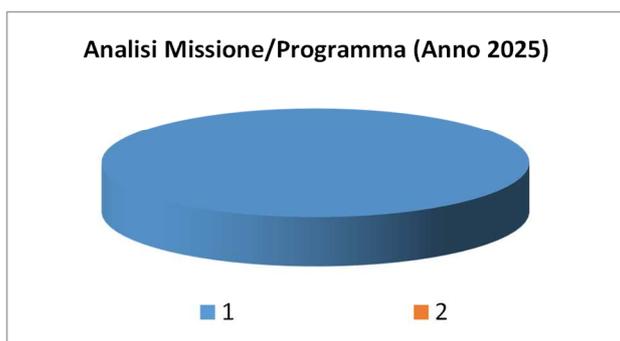
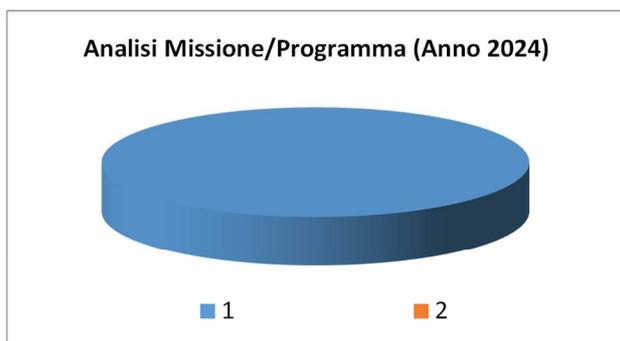
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

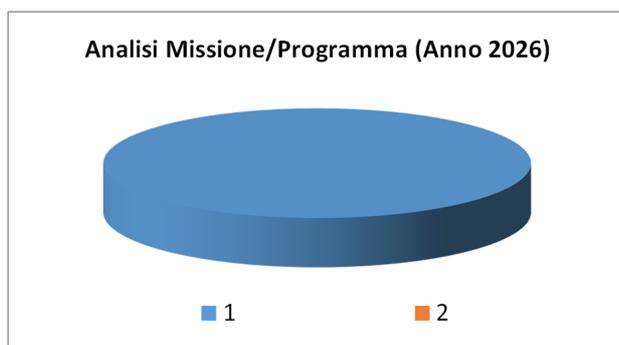
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Polizia locale e amministrativa	comp	113.850,00	113.850,00	113.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.042,71		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>113.850,00</b>	<b>113.850,00</b>	<b>113.850,00</b>
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>187.042,71</i>	



## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato



### PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Svolge inoltre servizi d'ordine, di vigilanza, di rappresentanza e scorta necessaria ai compiti istituzionali del Comune. Assicura che nel territorio di competenza l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, adoperandosi affinché non vengano commessi abusi in materia di costruzioni, demolizioni, restauri.

#### Motivazione ed obiettivi:

Le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio.

#### Tra gli obiettivi:

- Proseguire i Corsi di educazione stradale al fine di sensibilizzare alla conoscenza e rispetto delle regole e, più in generale, di accrescere una diffusa cultura della legalità e del senso di responsabilità individuale nei ragazzi.
- Mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici (scuole elementari e medie) negli orari di entrata/uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone.
- Continuare l'attività dei controlli per le infrazioni al Codice della Strada sulla velocità, assicurazione e revisione, per garantire una maggiore sicurezza e incolumità alla popolazione.
- Continuare la razionalizzazione del controllo sul territorio da parte della Polizia Locale con intensificazione della vigilanza, in particolare reprimere la sosta selvaggia ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole.
- Intensificare i controlli degli esercizi pubblici e delle unità abitative.
- Proseguire nell'utilizzo delle banche dati dedicati alle Forze di Polizia finalizzati al miglioramento dell'attività di Polizia Giudiziaria propria della Polizia Locale,
- Incentivare la formazione e qualificazione degli agenti operanti sul territorio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento nelle materie di competenza della Polizia Locale.
- Gestione del servizio di videosorveglianza del territorio

## Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Servizio di Vigilanza e agli uffici del Comune:

n. 1 Autovelox

n. 1 Etilometro

n. 3 computer più strumentazione informatica in dotazione

n. 2 stampanti

1 computer portatile

n. 1 scanner portatile

n. 1 Autovettura Fiat Qubo per servizi di Polizia Locale (di proprietà del Comune di San Gillio)

n. 1 Autocarro PEUGEOT Boxer per servizi di protezione civile e tecnici

n. 1 Fiat Panda per servizi protezione civile, personale dipendente e amministratori

n. 1 Autocarro FIAT Fullback per servizi protezione civile, personale dipendente e amministratori

n. 1 carrello appendice per servizi protezione civile

n. 1 camera GOPRO Hero4

n. 1 telecamera SELEA TARGHA 750

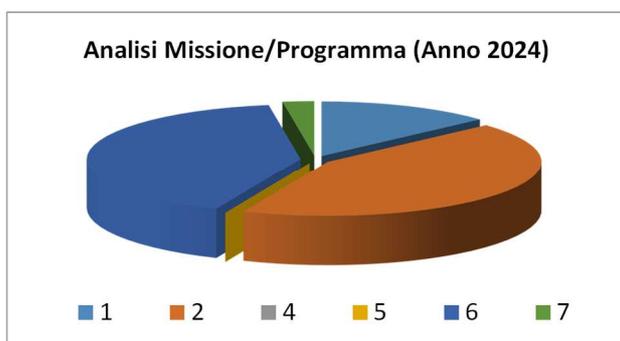
## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

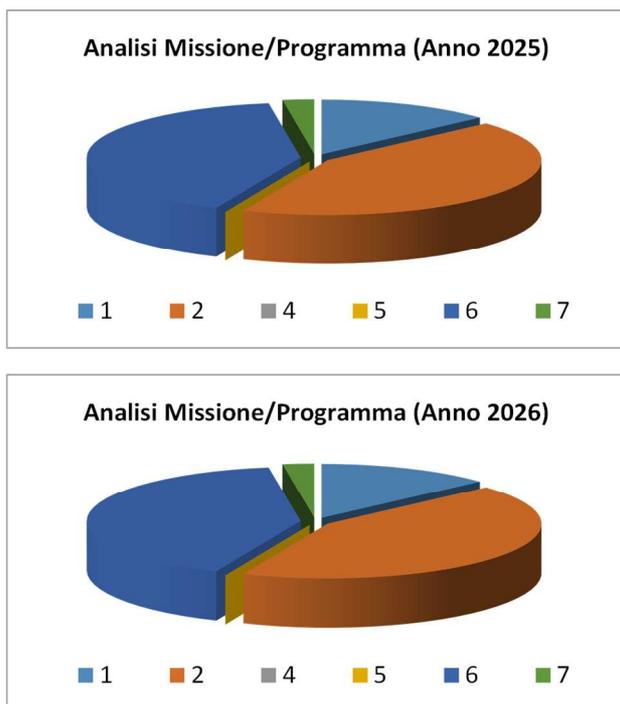
*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	38.354,12	38.354,12	38.354,12
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.181,21		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	122.956,75		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	128.700,00	128.700,00	128.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	196.900,57		
7	Diritto allo studio	comp	6.800,00	6.800,00	6.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.213,44		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>248.854,12</b>	<b>248.854,12</b>	<b>248.854,12</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>401.251,97</b>		



## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



### PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA e PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Nel Programma 1 rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole dell'infanzia statali sul territorio mentre nel Programma 2 rientrano le funzioni inerenti

l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale.

Motivazione ed obiettivi: Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia ed in particolare in quelle successive. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa.

### PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità: amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico

Motivazione ed obiettivi: Garantire un buon sistema scolastico per tutti, che deve essere supportato da servizi rispondenti alle necessità delle famiglie, con particolare attenzione alla qualità dei servizi resi.

Gli obiettivi sono:

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- garantire il servizio di ristorazione scolastica con buoni standard di qualità e promuovere politiche di educazione alimentare e di tutela dell'alimentazione scolastica attraverso il funzionamento di una commissione mensa con la partecipazione dei genitori;
- garantire la piena fruibilità degli spazi scolastici, nonché dell'offerta didattica in considerazione delle restrizioni e dei vincoli imposti dalla situazione pandemica derivante da Covid-19, prevenendo altresì future altre tipologie di contagio;
- premiare gli studenti meritevoli con l'erogazione di borse di studio assegnate con bandi, a seguito donazione privati e con il supporto alle iniziative private che perseguono tale obiettivo;
- istituire le Giornate Ecologiche con gli alunni delle scuole elementari e medie, con la collaborazione delle associazioni locali ed il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Con la deliberazione G.C. n. 86 del 20/10/2022 a seguito dell'adeguamento del costo dei pasti (indice Istat annuale dei prezzi luglio 2020 e 2021) è stata approvata la rimodulazione delle quote di compartecipazione delle famiglie del servizio di ristorazione scolastica confermando l'attuale modulazione delle fasce ISEE a decorrere dal 1/01/2023 come dal prospetto di seguito riportato:

fasce Isee e quote di compartecipazioni attuali (det. n. 352 del 30/07/2019) che saranno in vigore fino al 31/12/2022

fascia	da	a	quota	quota ridotta fratelli
1	0	5.000,00	1,50	1,28
2	5000,01	9.000,00	3,25	2,76
3	9000,01	15.000,00	4,15	3,53
4	15000,01	9.999.999,00	4,95	4,21
non residenti			5,50	

fasce Isee e quote di compartecipazioni in vigore dal 1° gennaio 2023

fascia	da	a	quota	quota ridotta fratelli
1	0	5.000,00	1,65	1,40
2	5000,01	9.000,00	3,58	3,04
3	9000,01	15.000,00	4,55	3,88
4	15000,01	9.999.999,00	5,40	4,63
non residenti			6,20	

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

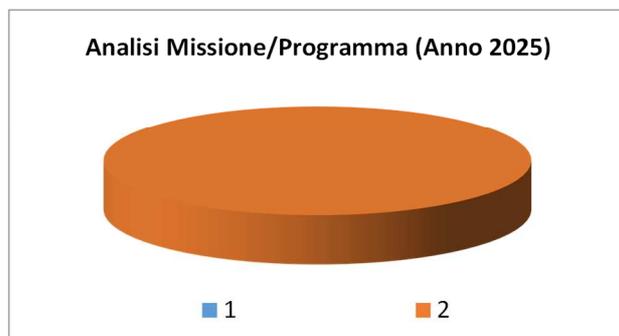
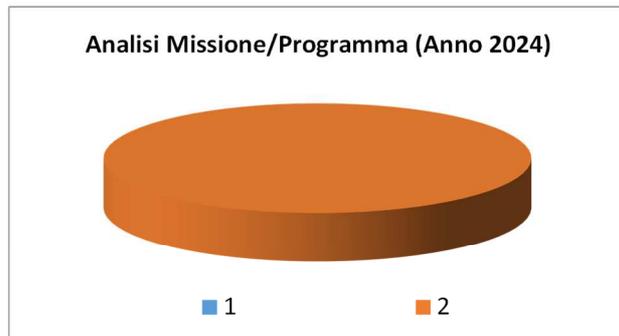
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

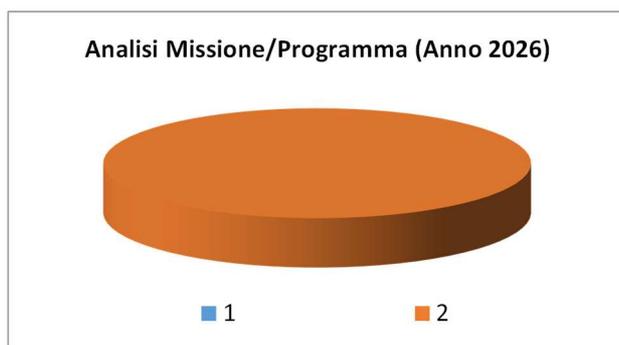
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	53.260,00	53.260,00	53.260,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	87.895,19		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>53.260,00</b>	<b>53.260,00</b>	<b>53.260,00</b>
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>		<i>0,00</i>
			<b>87.895,19</b>		



## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.

Motivazione e obiettivo: Si intende stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini.

Di rilievo è il supporto economico fornito per le attività svolte da parte delle numerose Associazioni locali e dalla Biblioteca civica.

In linea con il programma di mandato dell'attuale amministrazione e in considerazione delle esigenze scaturite dalla situazione pandemica da Covid-19 è rilevante l'individuazione e l'approntamento di spazi pubblici attrezzati per l'espletamento della DAD o dello Smart Working. Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse.

Gli obiettivi sono:

- Garantire il funzionamento della Biblioteca Comunale attraverso le dotazioni umane, strumentali ed economiche necessarie a rispettare gli standard quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale
- Promuovere la lettura attraverso l'attuazione di specifici interventi della Biblioteca Comunale: progetti con le scuole del territorio, Progetto Nati per Leggere, progetti del servizio Civile Nazionale nel settore delle biblioteche
- Promuovere attività culturali e ricreative al fine di favorire l'educazione permanente dei cittadini e l'aggregazione;
- Collaborare con alcune associazioni comunali, in particolare Associazione commercianti e Pro Loco per l'organizzazione di eventi di aggregazione da tenersi nel Parco del Castello e nelle piazze principali ( Serate d'estate, ecc..)
- Sostenere le Associazioni culturali e sociali del territorio in attività che perseguano gli indirizzi e gli obiettivi dell'amministrazione comunale, promuovendo attività extrascolastiche;
- Realizzare nei locali della Biblioteca civica una o più aree attrezzate per lo studio o lo Smart Working.
- In previsione di una ripresa socio culturale dopo le chiusure imposte dall'emergenza pandemica, organizzare eventi culturali che possano favorire la socialità pur nel rispetto delle limitazioni imposte (es. proiezioni cinematografiche all'aperto, ...)

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Risorse strumentali: quelle in dotazione al settore Qualità della vita e Settore Tecnico e tecnico manutentivo.

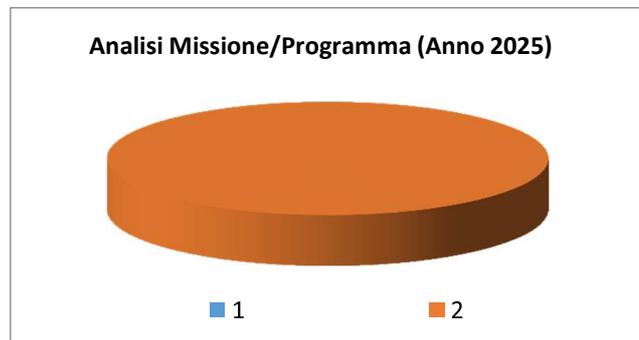
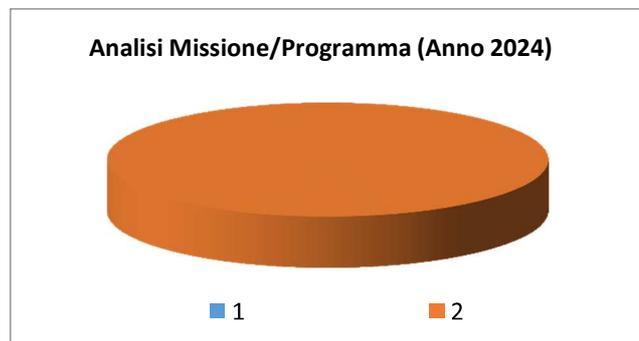
## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

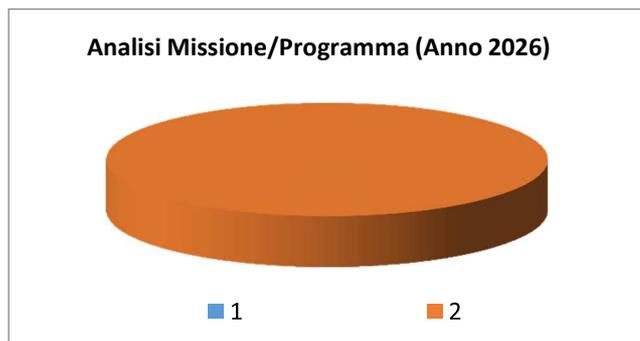
*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
2	Giovani	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.672,50		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>6.172,50</b>		



## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Finalità: amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.

Motivazione ed obiettivi: Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali.

Comprende anche l'erogazione contributi e concessione patrocini secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l'aggiornamento periodico dell'Albo delle Associazioni Sportive

Gli obiettivi sono i seguenti:

- sostenere le attività sportive favorendo la socializzazione ed il benessere fisico e psichico e conseguentemente l'armonioso sviluppo della personalità dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata;
- promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione;
- promuovere feste ed eventi per i giovani;
- ottimizzare gli spazi scolastici ad uso sportivo rendendoli disponibili anche a soggetti esterni.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, non si evidenziano elementi.

## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.713,65		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>11.713,65</b>		

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, non si evidenziano elementi.

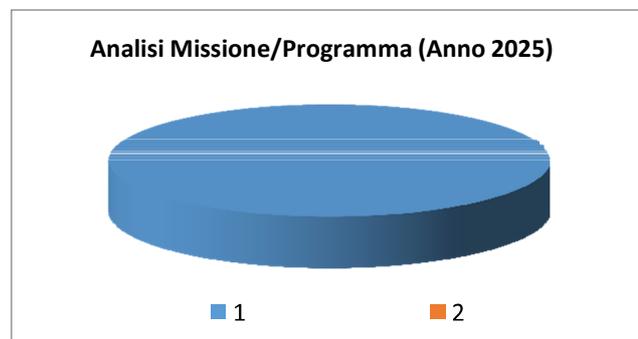
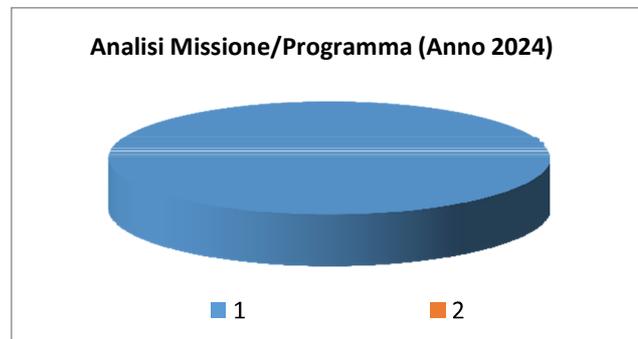
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

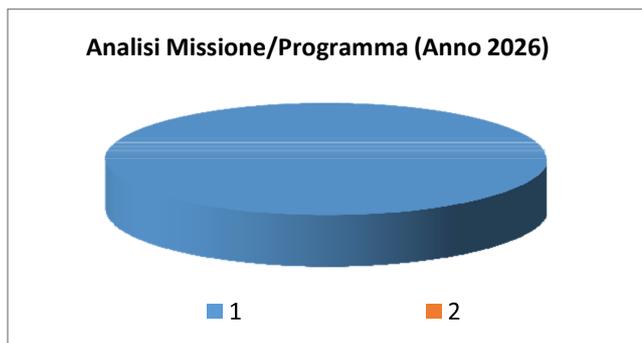
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	765.467,84		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>765.467,84</b>		





## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

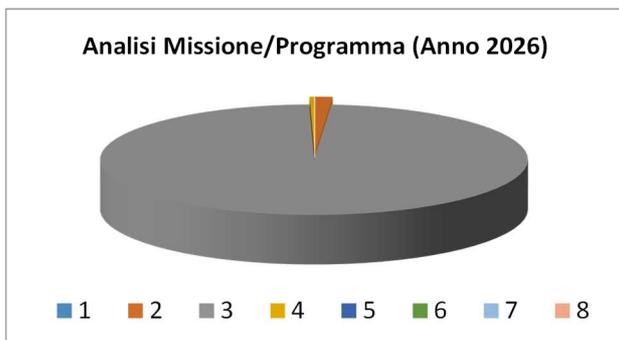
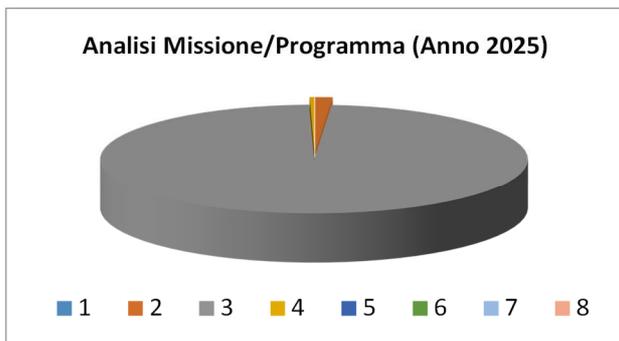
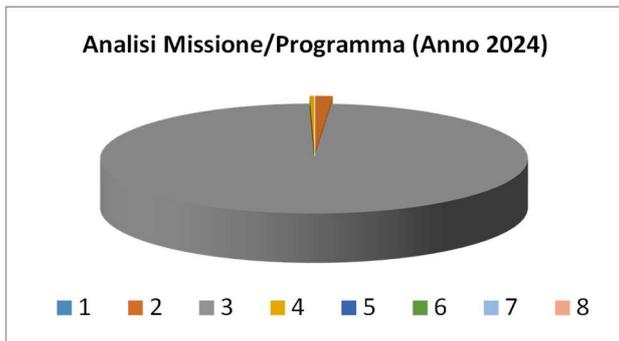
*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.”*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	5.600,00	5.600,00	5.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.044,88		
3	Rifiuti	comp	417.706,40	417.706,40	417.706,40
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	524.379,77		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.454,21		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	83.424,80		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>424.806,40</b>	<b>424.806,40</b>	<b>424.806,40</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>686.303,66</b>		

**Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, non si evidenziano elementi.

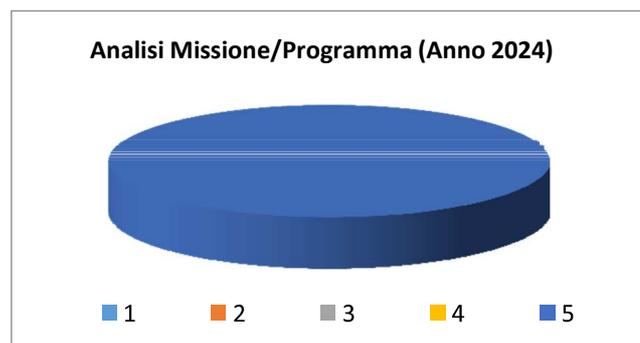
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

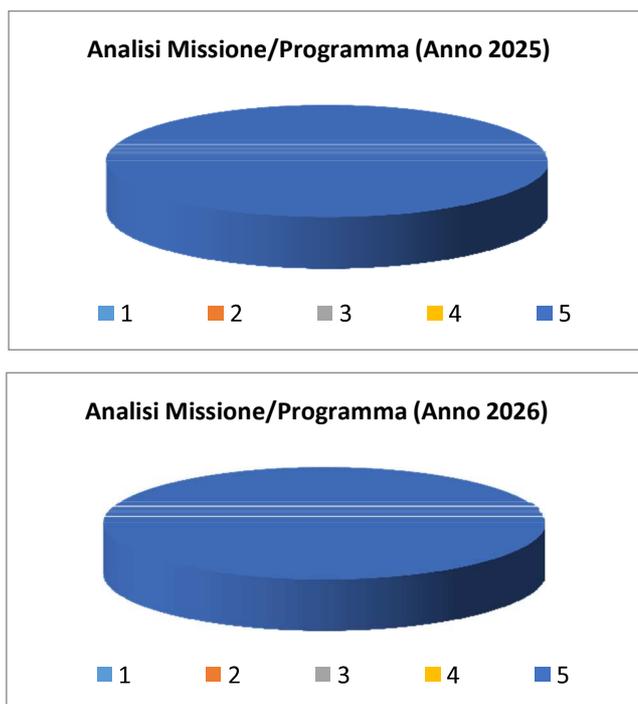
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All’interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	99.900,00	106.900,00	106.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	279.501,58		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>99.900,00</b>	<b>106.900,00</b>	<b>106.900,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>279.501,58</b>		





Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane.

Motivazione ed obiettivo: gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.

Gli obiettivi sono:

- la realizzazione e il completamento degli interventi attualmente in corso d'opera, finanziati secondo le previsioni del Bilancio degli esercizi precedenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica legate ai nuovi equilibri di bilancio.
- il proseguimento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, non si evidenziano elementi.

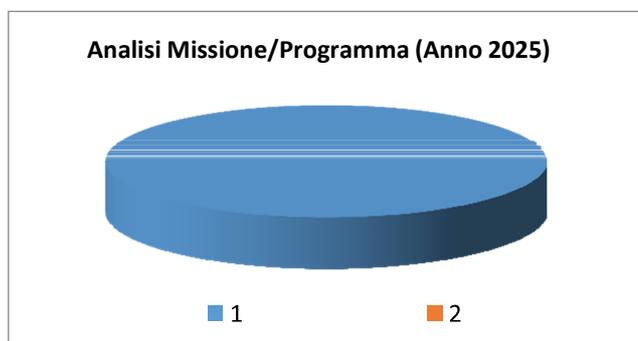
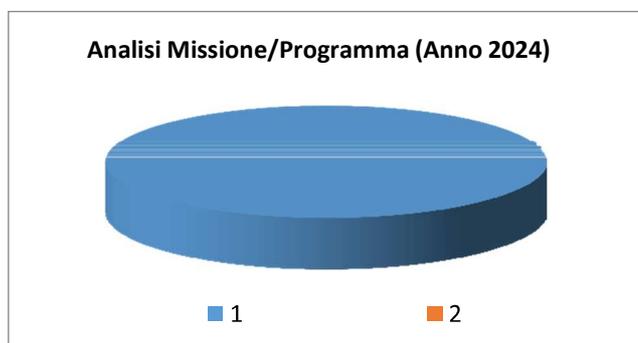
## ***Missione 11 - Soccorso civile***

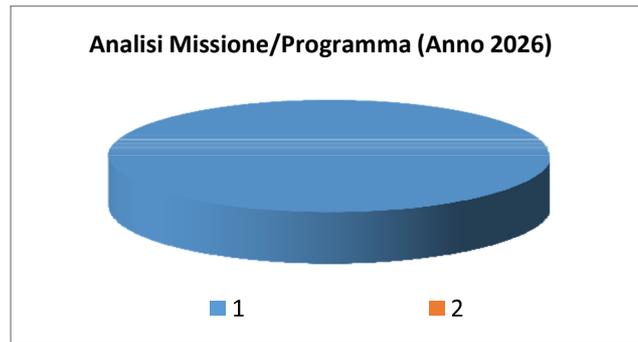
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>
1	Sistema di protezione civile	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.800,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>9.800,00</b>		





**Finalità:** amministrazione e funzionamento del gruppo di protezione civile creato con il coordinamento comunale, e delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

**Motivazione ed obiettivo:** comprende le attività dirette alla cura, redazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile, il monitoraggio del territorio, la rilevazione di anomalie e predisposizione degli interventi necessari in collaborazione con l'area tecnica o con organismi esterni.

**Gli obiettivi sono:**

- proseguire con il coordinamento delle attività del gruppo di Protezione Civile Comunale dotandolo di tutto il necessario per lo svolgimento delle attività connesse;
- prevedere momenti di formazione indirizzati ai componenti il gruppo di Protezione Civile Comunale per svilupparne le competenze
- valutare e monitorare le esigenze operative adottando i necessari interventi.

**Risorse umane:** quelle in dotazione Ragioneria, Servizi manutentivi.

**Risorse strumentali:** quelle in dotazione al settore Finanziario e Servizio tecnico e tecnico manutentivo ed agli altri uffici.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, non si evidenziano elementi.

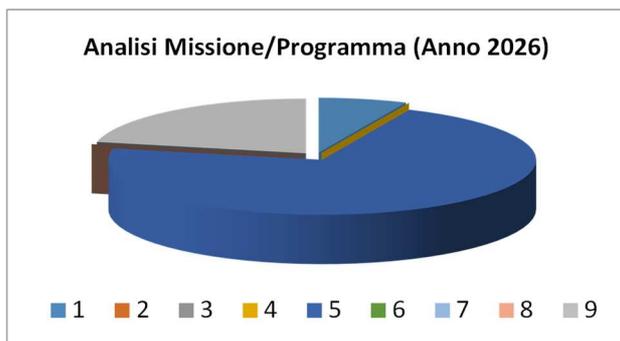
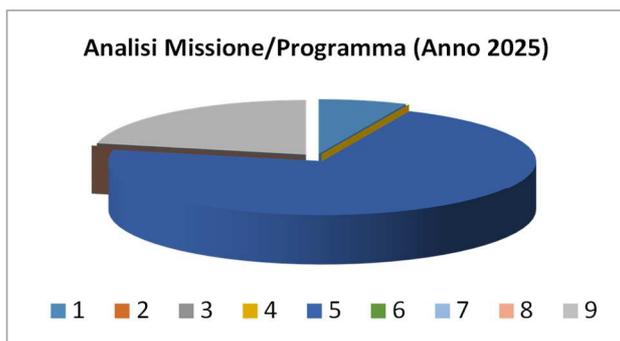
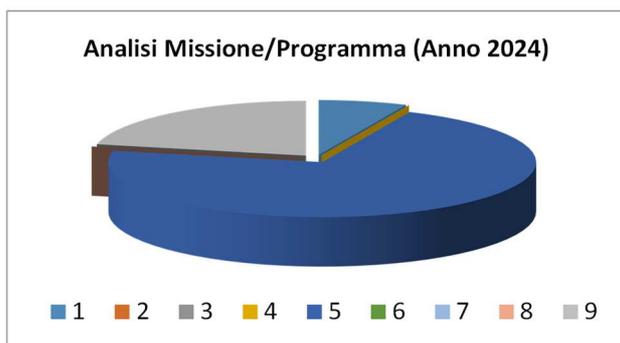
## *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.205,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.743,49		
5	Interventi per le famiglie	comp	30.800,00	30.800,00	30.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	32.800,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.400,00	18.400,00	18.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	91.862,60		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>52.900,00</b>	<b>52.900,00</b>	<b>52.900,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>142.611,09</b>		



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, non si evidenziano elementi.

Gli obiettivi sono:

- Anche in considerazione delle situazioni di grave difficoltà venutasi a creare a seguito della situazione pandemica che ha ulteriormente complicato la già complessa congiuntura economica, l'Ente locale è chiamato a fornire, per quanto nelle proprie forze e disponibilità, un supporto tangibile alle famiglie e alle imprese. Ci si ripromette pertanto di utilizzare al meglio le risorse messe a disposizione dagli Enti superiori (Regione e Stato) per fornire non solo un supporto nell'immediato, ma soprattutto per creare le condizioni affinché tali risorse possano rappresentare un percorso virtuoso duraturo nel tempo in un'ottica di sviluppo economico locale;

## *Missione 13 - Tutela della salute*

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

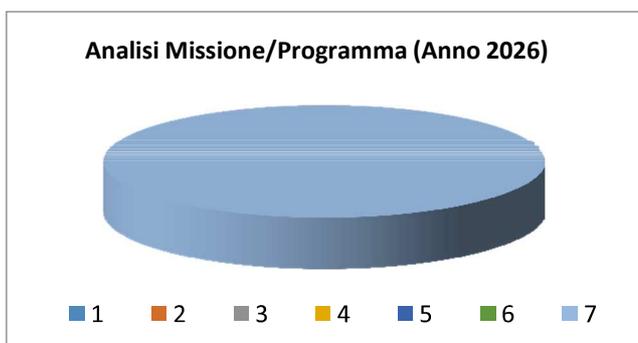
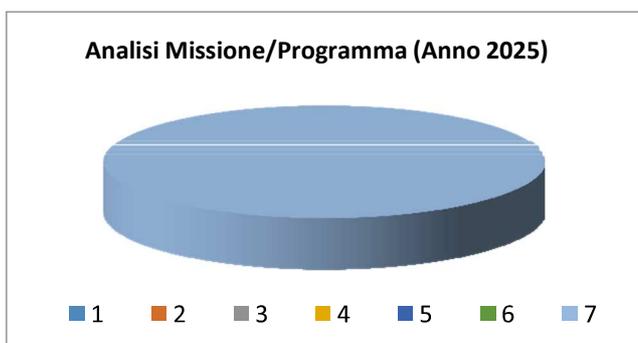
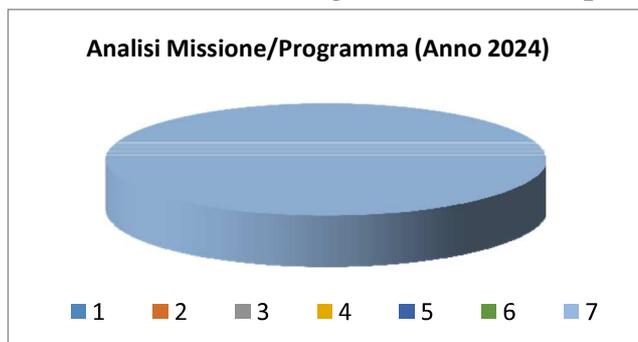
*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	103.000,00	103.000,00	103.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.000,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>103.000,00</b>	<b>103.000,00</b>	<b>103.000,00</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>103.000,00</b>		

## Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, non si evidenziano elementi perché le funzioni sono svolte dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S.A.) a cui aderisce l'Ente.

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

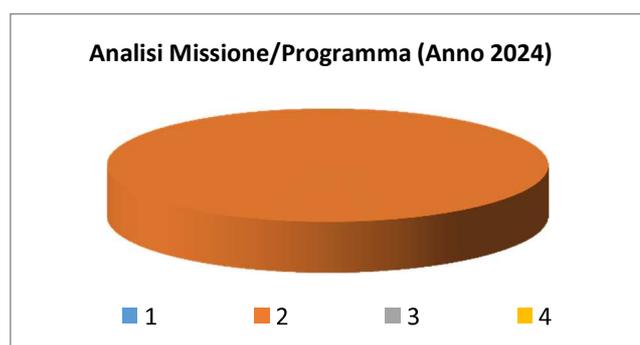
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.820,69		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.820,69</b>		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, non si evidenziano elementi.

Come peraltro in parte già specificato in merito alla Missione 12, gli obiettivi sono:

- Gestire al meglio le risorse messe a disposizione dagli Enti superiori (Regione e Stato) per fornire al tessuto lavorativo non solo un supporto nell'immediato, ma soprattutto per creare le condizioni affinché tali risorse possano rappresentare un percorso virtuoso duraturo nel tempo in un'ottica di sviluppo economico locale;
- Creare sinergie e collaborazione con le realtà produttive e commerciali locali in un'ottica di sostegno lavorativo ed occupazionale.

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

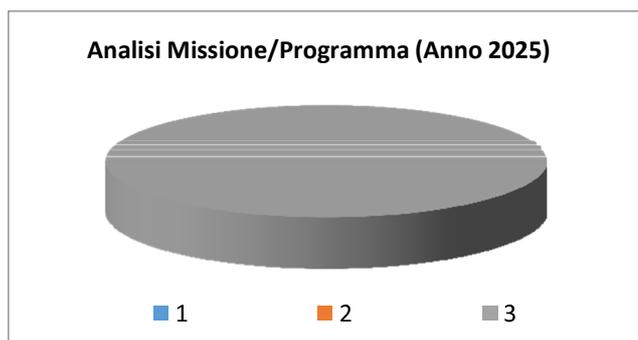
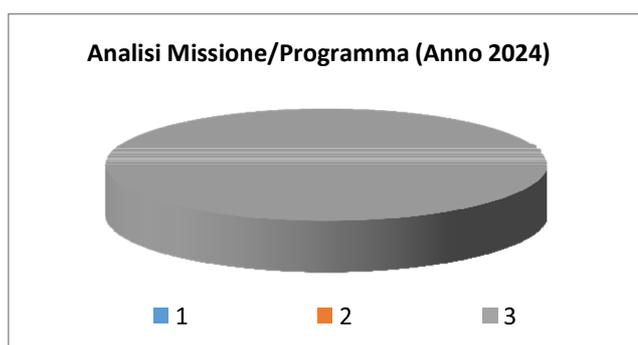
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

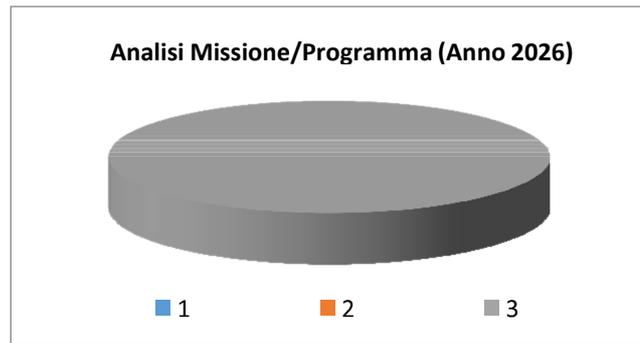
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	25.308,58		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>25.308,58</b>		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, non si evidenziano elementi.

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

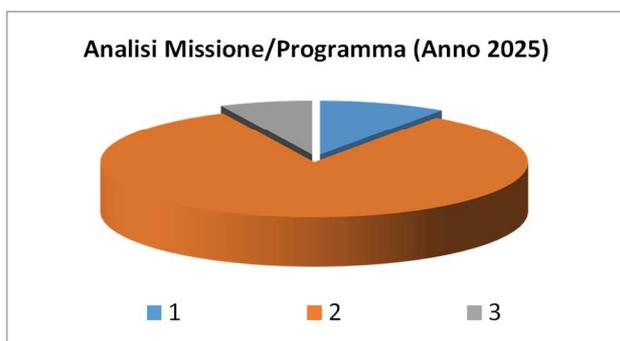
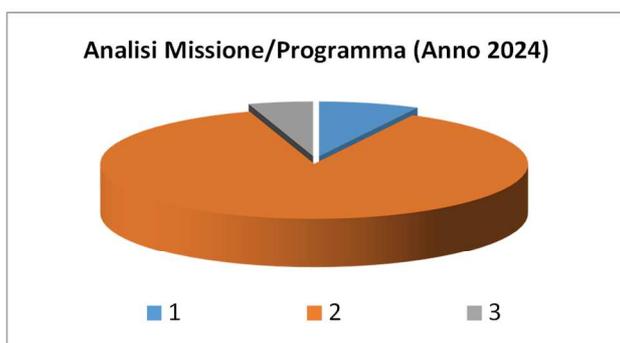
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

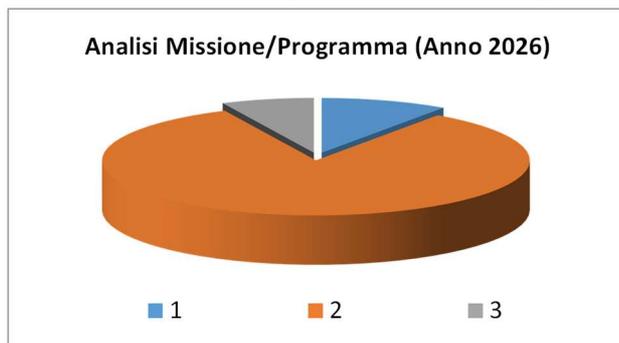
*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Fondo di riserva	comp	12.490,08	13.511,57	13.511,57
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	89.017,25	92.287,76	92.287,76
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	11.794,06	15.294,06	10.434,09
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>113.301,39</b>	<b>121.093,39</b>	<b>121.093,39</b>
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>50.000,00</i>	





## *Missione 50 - Debito pubblico*

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	52.768,19	51.201,42	49.550,64
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.768,19		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.660,30	45.440,03	47.306,93
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.316,88		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>96.428,49</b>	<b>96.641,45</b>	<b>96.857,57</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>98.085,07</b>		

La gestione del debito pubblico, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, è gestita all’interno della Missione 50 – Debito Pubblico.

L’importo delle quote di capitale dei mutui in ammortamento comprende l’ammontare delle quote capitale residue dei mutui in essere alla data odierna e in ammortamento al 1° gennaio 2024.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, non si evidenziano elementi.

## ***Missione 99 - Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.013.635,00	813.635,00	813.635,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.250.536,58		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.013.635,00</b>	<b>813.635,00</b>	<b>813.635,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.250.536,58</b>		

### *PARTITE DI GIRO – codice 100*

Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale  
 Ritenute I.R.P.E.F. al personale dipendente  
 Ritenute I.R.P.E.F. a professionisti  
 Ritenuta al personale per conto di terzi  
 Rimborso fondi servizio economato  
 IVA split payment

### *SERVIZI PER CONTO DI TERZI – codice 200*

Depositi cauzionali  
 Costituzione di depositi spese contrattuali ed aste  
 Tributo ambientale provinciale TE.FA.

In questa missione vengono garantite le spese derivanti da servizi per conto terzi e partite di giro a fronte delle corrispondenti entrate.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, non si evidenziano elementi.

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29 ottobre 2018 ha approvato la seconda variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. (approvazione progetto definitivo).

La variante in questione, contenuta nei limiti del 5° comma dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i., è finalizzata all'integrazione ed alla modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione ed alla modifica dei quadri sinottici oltre che per la predisposizione del documento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Screening).

*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti:*

- non sono previste alienazioni;
- nel corso del triennio 2023-25 al completamento della realizzazione del nuovo palazzo comunale attraverso la valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'ex scuola elementare "G. Rodari" l'Amministrazione comunale programma (anno 2023) la valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'attuale edificio a palazzo comunale (anni 2024 e 2025). Nel corso del 2024 si intende inoltre provvedere alla realizzazione della rotatoria sulla Via La Cassa con l'intersezione con la via Cavour ed alla sistemazione della Via Roma.
- E' prevista nella seduta di Consiglio comunale del 13/07/2023 l'acquisizione dalla Fondazione Gruppo Abele onlus dei seguenti terreni e fabbricati aventi i seguenti fogli di mappa: Foglio n.10 particella n. 186-19-70-71-72, Foglio n. 11 particella n. 197-198-297, che saranno destinati alla seguente finalità pubblica: promozione turistico-ambientale, socializzazione e attività ricreative rivolte ai giovani e alle famiglie; nell'ambito di un intervento coordinato con quello del vicino Lago Borgarino.

Si dà atto che non viene compilato ed allegato alla nota di aggiornamento il piano triennale acquisti e forniture perché non sono previsti al momento nel triennio nuovi affidamenti.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

**Elenco degli enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di San Gillio” GAP:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	1,20
A.T.O. 3	Ente strumentale	Partecipata	Diretta	0,1
C.A.DO.S	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,1239
C.I.S.S.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,64

Elenco degli enti strumentali e società controllate, componenti il **Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di San Gillio”**, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA	PERC. %
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	1,20
A.T.O. 3	Ente strumentale	Partecipata	Diretta	0,10
C.I.S.S.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	3,64

Il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 ha modificato la disposizione che imponeva l’obbligo di redazione del bilancio consolidato, previsto dall’art. 233 bis del TUEL, nei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

La predisposizione del bilancio consolidato diventa quindi facoltativa poiché ora i piccoli comuni “possono non predisporre il bilancio consolidato”.

Il Comune si avvale di tale facoltà e pertanto non predisporrà il Bilancio consolidato.

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Art. 2 - comma 594. legge 244/2007

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Premesso:

- che l'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 recita: " *Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- *Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- *Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- *Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;*

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: " *Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze*";

- che il comma 596 prevede: " *Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici*";

Si ritiene di proseguire anche per il triennio 2024/2026 con specifici indirizzi di azione finalizzati a ottimizzare investimenti e spese di gestione nei contesti di riferimento dettati dalle disposizioni sopra richiamate, e più precisamente:

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Di seguito si riporta la pianificazione di dettaglio ripresa nel PIAO 2023-2025 – Sez. 2 sottosez. 2.1

### **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici**

**Da anni il Comune adotta i seguenti criteri, che prevede di utilizzare anche nel triennio 2024/2026:**

- Scelta di architetture client server che, basandosi sul server con dotazioni adeguate, permettono di utilizzare client di costo contenuto per ogni singolo utente;
- Eliminazione progressiva dei fax, e posta cartacea ordinaria e raccomandata sostituiti dalla posta elettronica e dalle PEC;
- Progressiva integrazione delle stampanti “individuali”, con dispositivi multifunzioni;
- Adozione di piattaforme software comuni a tutti i servizi comunali (risparmio sui canoni di manutenzione e assistenza);
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione “flat”;
- Assegnazione di utenze di telefonia mobile al personale per il quale sia indispensabile ai fini della pronta reperibilità e dell’efficienza del servizio;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati, anche con attivazione convenzioni Consip, come nel caso del contratto in essere per il noleggio dei fotocopiatori per uffici con la società Converge spa.

### **Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio**

Il parco macchine comunale ha la seguente dotazione:

- Veicolo Fiat “Panda” (targa DC145RP) immatricolata nell’anno 2006.
- Autocarro Peugeot “Boxer” (targa DT220CN) immatricolato nell’anno 2008 in uso all’ufficio tecnico.
- Autovettura Fiat Qubo 1.3 MJT (targa YA423AH) in uso alla Polizia Municipale.
- Autocarro Fiat Fullback (targa FY595AJ) immatricolato nell’anno 2019

L’autovettura FIAT Panda (targa DC145RP) e l’autocarro Fiat Fullback (targa FY595AJ) sono utilizzati per servizi di Protezione Civile e in occasioni di missioni da parte dei dipendenti comunali presso uffici pubblici in territorio extracomunale, oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza, in quanto non è praticabile l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi, stante l'esiguità di linee pubbliche di collegamento con gli altri centri urbani, ed in particolare Torino.

I mezzi vengono usati esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.

### **Triennio 2024/2026:**

Non si prevede l’acquisto di nuovi mezzi, salvo impreviste necessità legate al malfunzionamento dei veicoli esistenti che ne comportino la sostituzione.

### **Beni immobili a uso abitativo o di servizio**

Il Comune di San Gillio non possiede immobili ad uso abitativo o di servizio.

## **Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

### **Spese per acquisto beni e servizi**

Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

Le previsioni per gli anni 2024/2026 rispettano limiti.

*La Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20 dicembre 2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

***CONSIDERAZIONI FINALI***

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ed al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'articolo 1 comma 887 Legge 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i comuni di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n. 1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di validità di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, compreso nel periodo di validità dell'attuale Amministrazione Comunale. Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale Amministrazione.

L'Assessore al Bilancio  
Dott. Luca Cotterchio

Il Segretario Comunale dell'Ente Dott. Maurizio FERRO BOSONE

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dr.ssa Tania Conte





